IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXVIII — N. 182 — Centesimi 5 in tutto il Regno — VENERDÌ 8 LUGLIO 1910

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Lo Stato Maggiore

Torino 5 luglio 1910. — Non è ancora spenta l'eco delle polemiche che agitarono or non è molto una parte della nostra ufficialità. Si trattava, in parte, di quel malcontento che per fortuna doveva a poco a poco cessare per virtù di alcune provvide riforme; in parte, di agitazioni fittizie provocate o alimentate da coloro che avevano interesse di vellicare per fini personali il reale malessere ed il legittimo malcontento dei quadri.

Uno degli argomenti attorno ai quali arse più viva la polemica fu la soppressione del corpo di Stato maggiore, proposta, in una delle sue relazioni, dalla Commissione d'inchiesta: accolta prima dall'on. Casana, e poi dall'on. Spingardi, nei rispettivi disegni di legge per l'ordinamento dell'esercito; respinta infine, nella tornata del 28 giugno u. s., dalla Camera dei deputati su proposta unanime della Commissione del bilancio (Relatore Di Saluzzo).

Quali le ragioni della riforma che si voleva attuare? quali le condizioni di fatto che la Camera dei deputati volle restassero immutate?

Le ragioni che nelle annose polemiche hanno messo avanti i sostenitori della soppressione del corpo di Stato maggiore si possono riepilogare nelle seguenti: il corpo di Stato maggiore, corpo chiuso, costituisce una casta, in opposizione coi principi democratici dei nuovi tempi; il corpo di Stato maggiore funziona male come unica fonte di reclutamento degli alti comandi, e sono perciò da imputare ad esso le deficienze dell'alta gerarchia; il corpo di Stato maggiore è inviso all'esercito e al paese, perchè è ritenuto responsabile delle nostre disgrazie militari.

E sono ragioni che non solo non reggono alla critica più superficiale, ma sono tutte fondate sopra errori di fatto. Il Corpo di Stato maggiore non è infatti un corpo chiuso, perchè, in virtù della legge Ricotti del 1896, gli ufficiali di Stato maggiore non fanno ruolo a sè, ma sono iscritti ciascuno nel ruolo della propria arma, e di questa seguono le sorti per tutta la durata della loro carriera; e non costituisce una casta perchè esso è aperto a tutti, tutti gli ufficiali essendo liberi di concorrervi per l'ammissione. Il corpo di Stato maggiore non è l'unica fonte di reclutamento degli alti comandi, perchè i generali provengono da tutte le armi, e l'alta gerarchia è aperta, all'infuori dello Stato maggiore, a tutti gli ufficiali o per via della scelta ordinaria da conseguire per esame, o per via della scelta eccezionale da conseguire in virtù dell'art. 25 della legge sull'avanzamento.

Il Corpo di stato maggiore non ha infine nulla a che fare colle nostre disgrazie militari, perchè esso fu costituito dopo il 1866, dopo la lezione di Custoza, allo scopo precisamente di cambiare uno stato di cose ed un sistema che, in concomitanza con altre cause, ci aveva condotti alla disfatta; e all'attività militare delle colonie — Adua compresa — lo Stato maggiore fu sempre tenuto estraneo.

In quanto all'affermazione molto gratuita che lo Stato maggiore sia inviso all'esercito e al paese, è circostanza che non andrebbe neppur rilevata, tanto essa è assurda e insussistente: e certo parlando di pacificazione degli animi a proposito della chiesta soppressione del corpo di Stato maggiore la Commissione d'inchiesta ha scambiato per un largo movimento impersonale d'idee, ciò che non è in fondo che la manifestazione di un fenomeno umano comune a tutte le società — quel certo sentimento di gelosia che sentono, verso chi è riuscito a sorpassare l'uscio, coloro che per colpa propria o per colpa delle circostanze sono restati fuori.

Ma è ben dovere del legislatore resistere a questi sentimenti e reprimerli. E assai bene ispirata fu la Commissione parlamentare ad opporsi alla inconsulta soppressione: fu meritata lezione e mònito efficace a coloro che vogliono portare fra gli ufficiali la lotta di classe e metodi di concorrenza in assoluto contrasto colla natura della istituzione e cogli interessi del paese.

***

Nel dichiarare che approviamo senza riserve quanto scrive il nostro collaboratore non possiamo tratteneroi dal fare una breve osservazione di carattere politico, la quale si riferisce all'azione spiegata in questa circostanza dal Ministro della guerra, che, dopo avere proposto alla Camera la soppressione del corpo di Stato maggiore si adattò alla sua conservazione. Così che gli si potrebbe chiedere: giudicavate utile la soppressione del corpo di Stato maggiore? E allora, perchè non l'avete sostenuta e vi siete rimesso alla Camera? La giudicavate dannosa? E allora perchè l'avevate proposta?

Noi siamo leali estimatori dell'on. Spingardi e riconosciamo, compiacendocene, in lui quello che tutti gli riconoscono: la intelligenza lucida, la profonda conoscenza dell'amministrazione della guerra, il tatto politico squisito — quelle doti insomma che gli hanno procurato nei nostri ambienti politici così fervide e generali simpatie.

Ora questi nostri sentimenti ci autorizzano in certo modo ad esprimere un avviso, questo: di non lasciarsi lusingare troppo dalle mosse e dagli atteggiamenti un po' troppo abili.

Per chi è preposto alla difesa nazionale, queste mosse e attitudini sono talvolta pericolose. Il Ministro della guerra — specialmente quando, come nel caso attuale, è anche un generale fra i più stimati — non è solo l'uomo politico che *governa* l'esercito ma è anche il capo gerarchico che lo *comanda*; e il comando richiede, sempre, senza eccezioni, atteggiamenti chiari, risoluti, recisi.

POLITICA E DIPLOMAZIA

(S) **Santiago del Cile,** 6. — Il Presidente Montt ha deciso di prendersi sei mesi di riposo, che passerà in una stazione balneare d'Europa.

E' attesa una crisi ministeriale in seguito alla difficoltà di trovare un vice-presidente della Repubblica che sia accetto a tutti i partiti politici.

Berlino, 6. — Il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio prussiano, dott. von Günther, è stato nominato presidente superiore della Slesia in sostituzione del nuovo Ministro dell'Interno von Dallwitz.

Il dott. von Günther ha 46 anni e fu collaboratore del Principe di Buelow nella Cancelleria imperiale.

Dresda, 6. — E' morto l'ex Presidente del Senato sassone, conte Koenneritz.

Parigi, 6. — Il Senatore Adolfo Delarge, morto ieri in seguito ad investimento automobilistico, aveva 74 anni. Dopo essere stato per breve tempo deputato, fu eletto senatore delle basse Alpi nel 1903.

Faceva parte del gruppo radicale socialista.

(S) **Parigi,** 7. — Il Re Ferdinando di Bulgaria dopo aver assistito ai funerali del duca di Alençon è ritornato a Parigi.

(S) **Londra,** 7. — La « London Gazette » annuncia che il marchese di Northampton è stato nominato ambasciatore speciale per annunciare al Re d'Italia la morte del Re Edoardo e l'avvento al Trono del Re Giorgio.

Congresso panslavo.

Sofia, 7. — Il Congresso Panslavo si è inaugurato al teatro nazionale, presieduto da Bobtcheff, bulgaro, pres. onor. Kramar, boemo, vicepres. Gutscheff, ex pres. della Duma, e Crosgi-Parici, croato.

Vari discorsi. Krosutic, fra le altre cose, ha detto che spetta agli slavi meridionali di servire come di bastione contro i barbari (?) esprimendo il voto che bulgari e serbi procedano d'accordo.

Crosgi-Pavici, croato, rilevò che fra croati e serbi non vi è alcun dissidio, come non vi è tra serbi e croati.

Fu inviato un telegramma di felicitazione al Re Ferdinando.

All'uscita dal teatro dei congressisti molta folla, grandi applausi con canti ed inni slavi.

Elezione suppletiva in Francia.

Parigi, 7. — Ebbe luogo nel II Collegio del XV Mandamento di Parigi, l'elezione suppletiva in sostituzione del defunto Chauvière (soc. ind.). I socialisti indipendenti avevano rinunciato ad una candidatura per rendere possibile il ritorno alla Camera del socialista unificato Francesco de Pressensè battuto a Lione nelle elezioni generali.

Pressensè ebbe 4900 voti: D'Aramon (moderato) 4100, Chérioux (rad. soc.) 3800.

Fu proclamato il ballottaggio.

Nel Marocco.

(S) **Tangeri,** 7. — Si ha da Casablanca 6: Ma El Ainin sarebbe ad Entifa a venti chilometri al Nord di Deninat. Si ignora la direzione che egli intende prendere.

TURCHIA E CRETA
La Porta contro il boicottaggio.

(S) **Costantinopoli,** 7. — Una circolare del Ministero dell'Interno fa rilevare che nonostante l'ultima circolare, il boicottaggio non solamente perdura, ma inoltre alcuni individui ostacolano perfino l'accesso ai negozi ottomani col pretesto che i loro proprietari siano greci.

La circolare invita le autorità provinciali a provvedere affinchè cessi tale stato di cose e si puniscano i contravventori.

DA PARIGI
(Nostro fonogramma della notte).

Parigi, 8, ore 0.40. — I giornali della sera hanno da Berlino che il nuovo Ministro degli Esteri, sig. De Kiderlen Waechter si recherà prossimamente a Vienna per conferire col Ministro conte di Aehrenthal.

(Il conte d'Aehrenthal è partito per Docsau in Boemia dove rimarrà fino al 21 corr. e di lì passerà a Marienbad per quattro settimane. — *N. d. D.*).

— Il *Temps* pubblica un articolo molto severo contro l'inconsulta agitazione dei ferrovieri delle Compagnie private e relative minaccie di sciopero, avvertendo che se lo sciopero scoppiasse, il Governo interverrebbe energicamente a tutela degli interessi del paese.

— Il corr. da Roma allo stesso giornale telegrafa che l'ultimo decreto del Governo spagnuolo col quale si vieta la costituzione di nuove Congregazioni religiose non ha suscitato proteste da parte del Vaticano.

Il corrispondente aggiunge che ormai il pericolo di una rottura sembra del tutto scongiurato.

— Telegrafano da Costantinopoli che la Russia chiederà alla Porta il passaggio per i Dardanelli di un incrociatore del Mar Nero diretto a Creta e che la Porta non è aliena a concederlo purchè l'incrociatore non ritorni nel Mar Nero.

— Ieri si sarebbero operati vari arresti di individui appartenenti ad un Comitato segreto formato dall'ex Min. generale Cherif pascià avente per scopo la diffusione di giornali reazionari. Gli arrestati sarebbero persone senza alcuna influenza.

PARLAMENTI ESTERI

SPAGNA

(S) **Madrid,** 7. — *Camera.* — Continuazione della seduta del 6.

Emiliano Iglesias, repubblicano radicale, si occupa degli avvenimenti di Barcellona del luglio scorso, che sono — egli dice — il compendio di tutta una politica.

Biasima l'invio dei riservisti a Melilla che ha indignato tutta la Spagna e che ha provocato la settimana sanguinosa di Barcellona. Lo sciopero generale organizzato pel 2 agosto è scoppiato il 27 luglio, degenerando in un movimento rivoluzionario, secondo gli uni, in un movimento sedizioso, secondo gli altri.

Afferma che la polizia, invece di calmare gli scioperanti, li eccitava. Nel sobborgo di Puebla Nueva, dice l'oratore, alcune persone che si trovavano ai loro balconi furono uccise o ferite: è così che incominciò il movimento, provocato non dal popolo, ma dalla inettitudine delle autorità.

Il movimento era stato ispirato dal desiderio di impedire l'imbarco delle truppe e non dall'odio per l'esercito, poichè tutto l'odio del popolo era rivolto contro il Governo.

L'oratore aggiunge che si sa con prove irrefutabili che in due case della strada di Aragon alcuni preti hanno sparato sulle truppe.

L'oratore nega che i rivoluzionari abbiano commesso furti, assassinii e profanazioni. Se alcuni cadaveri furono dissotterrati dai conventi, essi furono però trasportati rispettosamente al Municipio onde si potessero vedere le traccie delle torture subite nei conventi.

Biasima il Governo del tempo di avere ricorso alla forza pubblica e di avere incaricato l'autorità militare di istruire i processi che seguirono il movimento. I giudici militari incaricati di istruire le cause erano membri di una società reazionaria.

Essi inventarono delitti che diventarono tragedie. Egli biasima la qualifica di delitto, di ribellione militare che diedero in una loro riunione i giudici ed i presidenti dei tribunali militari di Barcellona agli avvenimenti che si erano svolti; ma questa qualifica fu data in seguito alle indicazioni del Governo che è il solo responsabile, perchè è stato lui che ha incaricato la giustizia militare di istruire questi processi.

Emiliano Iglesias racconta che egli stesso fu arrestato ed imprigionato in seguito ad una semplice lettera anonima che costituiva una vendetta personale.

L'oratore critica dal punto di vista giuridico la qualifica di delitto di ribellione contro l'esercito, che fu applicata senza alcun motivo.

Afferma categoricamente che non vi è stata alcuna trama, nessun complotto nè nulla che somigliasse alla preparazione di una rivoluzione ed aggiunge che negli incartamenti di questi avvenimenti non vi era assolutamente nessun indizio contro Ferrer, ma, allorchè giunse a Barcellona, il procuratore generale del Re dichiarò subito che a suo parere Ferrer era il capo del movimento e Ferrer fu arrestato.

Emiliano Iglesias termina il suo discorso accusando i tribunali militari che condannavano senza prove ed il procuratore generale in Catalogna di prevaricazione.

Il Ministro della Guerra protesta nel modo più energico e fa una calda difesa dei tribunali militari che non hanno, egli dice, altri padroni ed altri ispiratori che la loro coscienza, il diritto e la legge.

La seduta è tolta.

(S) **Madrid,** 7. *Camera.* Pablo Iglesias, capo del gruppo socialista, dichiara che lo sciopero generale scoppiato al principio della guerra di Melilla, aveva lo scopo di protestare contro tale guerra.

Aggiunge che se vi fosse una nuova guerra, i lavoratori farebbero ancora quello che fecero allora. Lo sciopero generale fallì per mancanza di denaro.

L'oratore smentisce che Ferrer abbia fornito denaro per tale sciopero cui rimase estraneo.

GRAN BRETTAGNA.

(S) **Londra,** 7. — *Camera Comuni.* - La Commissione della lista civile propone di portare la lista a fr. 16,500,000, somma alla quale si aggiungerà, quest'anno soltanto, un credito di fr. 1,361,000 per riparazione dei palazzi reali. La lista civile del Re Edoardo era di 15,525,000.

La Regina Alessandra riceverà una pensione annua di 1,750,000 franchi; la Regina Maria riceverà la stessa somma in caso di vedovanza. Se il Principe di Galles si ammoglierà, sua moglie riceverà annualmente 250,000 franchi. Ogni figlio del Re riceverà 250.000 franchi l'anno e se si ammoglierà 625,000 franchi; ogni figlia 150,000.

FRANCIA.

(S) **Parigi,** 7. — *Camera. Sixte Quenin* presenta una proposta di amnistia.

Il Pres. del Cons., *Briand*, invita la Camera a respingere questa proposta che giudica inopportuna poichè le numerose amministie accordate in questi ultimi dieci anni non hanno avuto altro risultato che quello di diminuire l'effetto delle repressioni (Proteste dai banchi dell'estrema sinistra), lungi dal realizzare nelle file di coloro che ne furono oggetto la pacificazione, come si avrebbe avuto il diritto di sperare da questa misura di clemenza. (Applausi).

Sixte Quenin insiste e rimprovera a Briand di essere il generale che invece di fermare il suo esercito dopo la vittoria ed invece di gridare gli *Alt!* gli grida: *Ancora!*

Non è giusto, dice l'oratore, alludendo ad Hervé ed a Jaurès, che di due compagni che hanno difeso la stessa idea uno sia in prigione e l'altro sia condannato a diventare Presidente del Consiglio. (Grida ed applausi all'Estrema Sinistra).

Dopo alcune parole sulla necessità di reprimere gli atti di eccitazione contro gli agenti della forza pubblica, *Briand* dice di credere che le circostanze non sieno favorevoli ad una amnistia e che il Governo verrebbe meno al suo dovere associandosi oggi a questa proposta.

La proposta di *Sixte Quenin*, messa ai voti, viene respinta con 420 voti contro 108.

La seduta è tolta.

(S) **Parigi,** 7 — *Senato* — Si procede all'elezione della Commissione di finanza.

La nuova Commissione è riuscita composta di 17 radicali, 8 repubblicani di Destra e 2 progressisti.

Ne è presidente l'ex Presidente del Consiglio Rouvier.

E' stato nominato relatore generale il senatore Gauthier, relatore per gli esteri il senatore Poincaré, relatore per la guerra il senatore Waddington e relatore per la marina il senatore Monis.

Il Senato ha approvato poscia i due progetti di legge già votati dalla Camera, che approvano la Convenzione internazionale firmata il 16 ottobre 1907 all'Aja, relativa ai conflitti internazionali.

Le Provost Delaunay (destra) interpella il Presidente del Consiglio a proposito delle ultime elezioni, nelle quali sostiene che i Prefetti si sono intromessi.

Il Pres. del Cons. *Briand* sostiene che i Prefetti hanno rispettato l'ordine ricevuto di conservare la più stretta neutralità. Il Governo prenderà i provvedimenti del caso se con fatti precisi sarà dimostrata la loro ingerenza.

L'incidente è chiuso senza che venga presentato alcun ordine del giorno.

La seduta è tolta.

Le feste giubilari montenegrine.
L'Esposizione Italiana.

(S) **Cettigne,** 7 — In occasione delle feste giubilari di S. A. R. il Principe Nicola I, oltre all'Esposizione di prodotti italiani, vi sarà una Mostra di pittura, scultura, fotografia ed arte applicata all'industria.

Giuseppe Casciaro ed Ernesto Biondi, faranno delle Esposizioni individuali.

L'Esposizione sarà divisa in regioni. Le sale del Lazio, dell'Emilia, Toscana e Napoletana riusciranno interessantissime specialmente la Napoletana, ove figureranno numerosi giovani artisti partenopei.

Le già numerose adesioni di ogni regione di Italia, assicurano un lusinghiero successo alla Esposizione.

I disegni di legge rimasti all'ordine del giorno.

Ieri abbiamo dato notizia sommaria del lavoro legislativo, compiuto dalla Camera in questo primo periodo della XXIII legislatura. Non sarà fuor d'opera ricordare oggi i disegni di legge, che, allo stato di relazioni, attendono la discussione e l'approvazione.

Bilancio di previsione 1910-911: Tesoro
» » Affari esteri
» » Giustizia
» » Istruzione
» » Lavori pubblici
» » Entrata

Istituzione della Banca del Lavoro
Ordinamento delle Borse di commercio
Riforma della legge sulle piccole Società Cooperative
Organico del personale di educazione e di sorveglianza dei riformatori governativi
Pensione e indennità agli operai della Zecca
Trattato di commercio italo-cileno
Organici dei personali del catasto, degli uffici tecnici di finanza e dei Canali Cavour
Disposizioni relative alle tasse di registro, di bollo e sulle concessioni governative
Facoltà di modificare la circoscrizione giudiziaria dei circondari e mandamenti
Convenzione per l'esercizio statale della ferrovia Desenzano-Lago di Garda
Provvedimenti per le Casse provinciali di credito agrario nel Mezzogiorno
Interpretazione autentica della legge 25 febbraio 1904, relativa ai veterinari municipali
Interpretazione autentica della legge 2 luglio 1903, relativa alle promozioni dei funzionari delle cancellerie e segreterie giudiziarie.
Modificazioni alla legge elettorale politica (iniziativa parlamentare).
Indennità ai deputati (iniziativa parlamentare).
Accertamento dei deputati impiegati (Giunta delle elezioni).
Provvedimenti per gli studi di perfezionamento degli uditori giudiziari.
Obbligo della laurea in medicina e chirurgia per l'esercizio della odontojatria.
Proroga di termini a favore delle Provincie venete per il pagamento delle annualità di spedalità degli italiani poveri, ricoverati negli ospedali austro-ungarici.
Impianto dell'illuminazione elettrica nel palazzo della Minerva.
Modificazioni al regolamento interno della Camera (Giunta del regolamento).
Limiti di età degli ufficiali generali (iniziativa parlamentare).
Istituzione di una scuola tecnica a Pavullo (id.).
Concessione di carta di libera circolazione sulle ferrovie dello Stato a talune categorie di exdeputati (id.).
10 domande di autorizzazione a procedere contro deputati.
15 proposte di tombole o lotterie di beneficenza (iniziative parlamentare).
3 proposte di costituzione di Comuni autonomi (idem).

Il lavoro per la ripresa legislativa del novembre, pertanto, non farà difetto, anche se si astrae dai numerosi disegli che sono in esame presso le diverse Giunte, per parecchi dei quali son già nominati i relatori.

L'industria della pesca in Italia

Finalmente l'industria prediletta del *Pop. Rom.* segna dopo molti anni di stasi un miglioramento, sebbene questo, più che alla quantità, si debba al maggior costo del prodotto, ciò che non significa una maggiore attività.

Ad ogni modo contentiamòci, sperando in un vero o più efficace impulso.

Riassumiamo, quindi, per sommi capi, dalla diligente relazione del comm. Bruno, dir. della Marina mercantile, le seguenti notizie sull'industria della pesca nel 1908.

In quell'anno la pesca segnò un sensibile aumento in confronto all'anno precedente.

La pesca del pesce, dei molluschi e dei crostacei dette un prodotto di L. 20.287.285 con un maggior ricavo di 1.783.414 rispetto al 1907, così che l'utile per ciascun pescatore fu di L. 191.25 e il prodotto medio per ogni galleggiante di L. 786.45.

La relazione però osserva che tali medie non rappresentano con esattezza nè il prodotto medio effettivo per ogni barca, nè il guadagno di ciascun pescatore, perchè sia le barche che i pescatori essendo talvolta adibiti nel corso dell'anno a più generi di pesca, sono conteggiati più volte nel rispettivo totale.

D'altra parte è da tener presente che nella ripartizione degli utili concorrono, per una tangente cospicua, anche i proprietari dei galleggianti e degli attrezzi di pesca.

Per la pesca del tonno, la relazione dice che le tonnare poste in esercizio durante la campagna del 1908 furono 45 ed il prodotto della pesca raggiunge 38.490 quintali per un valore di lire 2.276.840.

Tali risultati sono insensibilmente inferiori a quelli dell'anno precedente: e cioè un minor prodotto di 3.101 quintali ed un minor valore di lire 87.862.

Fra le tonnare calate nel 1908 quelle che diedero un prodotto superiore a mille quintali, furono le seguenti:

Favignana (7808) - Isola Piana Carloforte (4129) - Portoscuro (3927) - Formica-Favignana (2401) - Capo Passero Pachino (1805) - Bonassia, (1774) - Asinelli a Trapani (1674) - Solanto Bagheria (1566) - Mezzamericca Pachino (1378) - Tono Milazzo (1290) - Mezzapraia Maierato (1157) - Oliveri (1004).

La pesca del corallo fu nel 1908 esercitata da 43 bilancelle sui banchi di Sciacca in Sicilia, con un aumento di 7 sull'anno precedente.

Le 43 bilancelle di una stazza totale di 628 tonnellate di registro, furono tutte armate a Torre del Greco e la complessiva forza degli equipaggi fu di 533 uomini, appartenenti tutti al Compartimento marittimo di Napoli.

La spesa media di armamento compreso vitto, paghe, ecc., fu per ciascuna barca di circa lire 13.128; per cui la spesa media complessiva fu di lire 564.500.

La pesca fu rimunerativa per tutti i galleggianti, e in media, in ogni giornata di lavoro, furono pescati quintali 8.20 di corallo grezzo.

La campagna corallina del 1908 sui banchi di Sardegna, diede risultati di gran lunga inferiori a quelli della pesca esercitata sui banchi di Sicilia.

La pesca delle spugne, infine si esercitò nel mare di Lampedusa e vi presero parte 67 barche tutte di bandiera italiana.

La pesca procedette regolarmente favorita dal buon tempo e dette un risultato di kg. 36,838 per un valore di lire 705,597.

La parte delle spugne pescate che si vendette a Lampedusa a campagna finita, fu esitata sui mercati della Grecia e su quelli di Trieste e Milano.

ECONOMIA e CREDITO

Temperatura delle borse.

Da vari giorni il barometro delle borse italiane segna una lenta, ma continuata depressione nei valori bancari e nei siderurgici, la quale esercita naturalmente una influenza poco favorevole su tutto l'ambiente, sebbene i titoli di Stato ed alcuni altri valori sui quali di rado si posa la speculazione, si mantengano fermi.

Siccome nei movimenti delle borse, in qualunque senso si manifestino, vi ha sempre una o più cause determinanti, siano esse reali o artificiali, transitorie o relativamente continuative, vediamo un po' quali siano quelle attuali.

Secondo noi ossia stando agli elementi che possiamo trarre dall'indagine quotidiana, sul mercato generale si nota da un paio di settimane una minore abbondanza di denaro disponibile, vale a dire una restrizione, tantochè il cosiddetto sconto di favore si è dovuto elevare non solo in Italia, ma anche fuori e non è detto che si possa evitare un altro giro di chiavetta.

D'ordinario le liquidazioni internazionali di semestre richiedono sempre per il passaggio di fondi fra le grandi piazze europee ed anche fra i due emisferi una quantità di denaro molto superiore a quella degli altri periodi dell'anno, dimodochè questi spostamenti producono sempre una riduzione nelle disponibilità, per la maggiore richiesta e quindi un rincaro più o meno sensibile del denaro.

In Italia abbiamo avuto inoltre una emissione di 260 milioni, che volere o no produce, sia pure transitoriamente, su di un mercato ristretto come il nostro e meno elastico degli altri, il suo effetto.

D'altra parte, come causa specifica riflettente i valori che hanno subito e subiscono la depressione, si ha il fatto che questi valori sono quelli che hanno più beneficiato nei corsi durante una campagna al rialzo di sei mesi.

Ora è naturale che una reazione si sia manifestata specialmente sui valori, che furono spinti un po' troppo, scontando, se non tutto, una buona parte dei vantaggi futuri.

E' vero che la depressione è stata sensibile, sicchè non è a supporre che possa prolungarsi eccessivamente, sebbene la stagione d'estate sia poco propizia alle riprese di attività; ma se il cambio, che è molto sagacemente difeso, non richiederà maggiori sforzi, si passerà presto ad uno stato di calma o di stasi.

Un altro coefficiente poco favorevole è l'andamento sfavorevole dell'annata: il raccolto del grano in alcune regioni è inferiore alla metà della media e la vendemmia si presenta male quasi dovunque.

E' vero che ciò gioverà ad attenuare la crisi vinicola, essendovi ancora larghe riserve: ma è pur vero che nel complesso l'annata agricola, tranne il grano turco, è cattiva.

Bisogna quindi procedere con molta prudenza e lasciare il mercato alleggerito perchè sia tranquillo.

Casse di risparmio postali in Italia
Situazione al fine maggio 1910

Credito fine mese precedente	L.	1,640,905,567 02
Depositi del mese di maggio	L.	69,088,995 30
	L.	1,709,994,562 32
Rimborsi del mese stesso e somme cadute in prescrizione	»	59,975,239 76
	L.	1,650,019,322 56
Credito per depositi giudiziali	»	17,950,574 41
Credito complessivo	Lire	1,667,969,896 97

Con un aumento di L. 9,408,817,01 sul credito del mese di aprile.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

Seduta del 7 luglio - Pres. **Manfredi** *- Ore 15.10.*

Per le scuole di commercio.

Presidente dà lettura di una domanda d'interpellanza del sen. Frola al Ministro d'agricoltura, sugli intendimenti del Governo intorno all'aspetto economico e giuridico delle Scuole superiori di commercio.

Raineri (A. I. C.) risponderà nella seduta di domani.

Così resta stabilito.

Per l'ordine dei lavori del Senato.

Astengo prega il Presidente di mettere all'Ordine del giorno soltanto quei progetti che hanno carattere di assoluta urgenza, altrimenti i lavori del Senato dovrebbero protrarsi per altri 15 giorni almeno.

Presidente terrà conto di questo desiderio.

Per l'Acquedotto Pugliese.

D'accordo fra interpellante e Ministro dei LL. PP. si fissa per lunedì prossimo lo svolgimento dell'interpellanza del sen. Raffaele De Cesare sull'Acquedotto Pugliese.

×

Si approvano: i provvedimenti a favore dei Comuni colpiti dal terremoto del 28 dic. 1908; ed i provvedimenti e disposizioni in seguito al terremoto del 7 giugno 1910 ed a quello del 25 agosto 1909.

×

Conversione in legge del R. Decreto a favore dei maestri dei Comuni danneggiati dal terremoto del 1908.

Conversione in legge del R. Decreto per l'istituzione di Borse di studio nell'Università pei giovani appartenenti a famiglie danneggiate dal terremoto.

I quattro disegni di legge approvati per alzata e seduta, si approvano a scrutinio segreto.

Si vota pure a scrutinio segreto per la nomina del Direttore degli Uffici di Questura. E' nominato il cav. Fortunato Piperno.

Bilancio delle Finanze.

E' aperta la discussione generale.

Manassei accenna alla lentezza con cui procedono i lavori catastali.

Ricorda che nella tornata del 13 giugno 1906 il Senato approvò un ordine del giorno, proposto dall'oratore e da altri colleghi e accettato dal Governo, col quale s'invocava la presentazione d'un disegno di legge che provvedesse a distribuire adeguatamente i lavori catastali nelle 28 Provincie non comprese nell'acceleramento e nella riduzione d'imposta.

Sebbene quell'ordine del giorno chiedesse una importante discussione, fino ad oggi l'invocato disegno di legge non è stato presentato.

Afferma che la necessità del provvedimento legislativo invocato non è cessata nè diminuita e ne espone le principali ragioni.

E domanda al Ministro se terrà conto di quest'ordine del giorno del Senato e se alla ripresa dei lavori parlamentari, presenterà il disegno di legge in parola che tende a perequare i lavori catastali.

Ricorda poi che i Ministri Carmine e Bonasi presentarono un disegno di legge sulla formazione e conservazione dei catasti, il quale non potè essere discusso per vicende parlamentari. Più tardi il Ministro Luzzatti promise al Parlamento che avrebbe riesaminato e riassunto quel progetto di legge.

Oggi che l'on. Luzzatti è capo del Governo l'oratore raccomanda che la promessa sia mantenuta.

Frola invoca la sollecita applicazione del catasto: e si duole che dopo tanti anni dalla legge 1886 il catasto sia attivato solo in 16 provincie, mentre in 39 sono compiute le operazioni catastali.

Riconosce che non vi è colpa all'amministrazione delle finanze, ma esorta il Ministro a trovar modo di arrivare ad una sollecita soluzione.

Lamenta che non abbia mai avuto osservanza l'articolo 8 della legge 1886 che disponeva che entro un biennio si dovessero presentare gli opportuni provvedimenti per determinare gli effetti giuridici del catasto.

Afferma che il mancato ossequio a quella disposizione ha recato danno agli scopi finanziari e civili della legge del 1886.

Raccomanda pure che venga presto pubblicato il regolamento relativo alla legge 24 dicembre 1908 e questo per non creare impacci ai contribuenti e danno all'erario.

Torrigiani F. si unisce ai precedenti oratori nel raccomandare l'acceleramento del Catasto, e trova che una delle cause del ritardo è la deficienza di personale. Raccomanda al Ministro di provvedere, e si augura che si possa sollecitare l'approvazione del disegno di legge già presentato dal Ministro alla Camera, relativo appunto ai lavori catastali.

×

Credaro. Presenta il disegno di legge sull'istruzione elementare e popolare.

Presidente. Sarà inviato all'esame degli Uffici.

×

Astengo. Prega il Ministro di aumentare il fondo per sussidi alle vedove di impiegati morti senza diritto a pensione, sussidi che vengono accordati in attesa della concessione di banchi lotto.

Todaro si associa alla preghiera del sen. Astengo.

Mazziotti rivolge raccomandazione al Ministro perchè procuri di far migliorare la concia dei sigari, che li rende più forti di quelli di qualunque paese. Osserva pure che i sigari italiani contengono una quantità di nicotina superiore di molto a quella dei sigari esteri.

Raccomanda perciò di studiare se non sia possibile nella confezione dei tabacchi da fumo diminuire la quantità di nicotina.

Mele. Raccomanda lungamente di provvedere alle condizioni fatiscenti dell'ex monastero di Santa Chiara in Cosenza, dove sono collocati gli uffici finanziari della Provincia, perchè presentano un vero ed imminente pericolo, tanto che gli stessi impiegati si rifiutano di dimorarvi più a lungo.

Facta (Finanze). Risponde anzitutto alle osservazioni contenute nella relazione della Commissione di finanza.

Constata la pressione che viene da tutte le categorie di impiegati per aumentare gli organici: dobbiamo resistere a questa tendenza. Più aumentano i servizi, occorre invece semplificare uffizi e personale.

Regola dell'amministrazione finanziaria dev'essere l'equità: non curare soltanto l'esenzione delle imposte ma anche la difesa dei diritti dei contribuenti. Questo il concetto che sarà sua guida nell'amministrazione della finanza.

Ciò premesso in tesi generale, viene a rispondere partitamente alle questioni particolari sollevate dal relatore e dagli oratori.

Circa la coltivazione dei tabacchi che ha preso uno straordinario sviluppo, crede sia conveniente agevolare questa industria, ma procedendo però gradatamente.

Non bisogna creare illusioni, perchè non si rinnovino gli inconvenienti che si sono avuti a deplorare.

Al sen. Mazziotti assicura che l'amministrazione dei tabacchi sta studiando il problema di diminuire la nicotina.

Al sen. Manassei, Frola e Torrigiani che si sono specialmente occupati del catasto, osserva che una delle cause del ritardo è apparente, perchè quando si credette di compiere il catasto in vent'anni, si cadeva in una illusione.

Tuttavia darà opera ad affrettarlo, migliorando il personale del catasto ed a questo scopo intende un progetto di legge che ha già presentato alla Camera.

Quanto alla conservazione del catasto, raccomandata dal sen. Frola, assicura che procede abbastanza regolarmente, per quanto nelle provincie dove è forte l'emigrazione riesca più difficile seguire i trasferimenti di proprietà. Sta studiando una soluzione che risponda anche al lato giuridico connesso alla conservazione del catasto.

Al sen. Astengo, che ha sollevata la questione delle vedove e degli orfani degl' impiegati morti senza diritto a pensione, promette che se ne occuperà.

Al sen. Mele dice che la colpa del ritardo nei restauri del convento di Santa Chiara in Cosenza va divisa a metà col Municipio. Promette di sollecitare un provvedimento risolutivo.

Il relatore gli raccomanda la riforma dei tributi locali: il tema è troppo vasto per poterlo trattare in questo momento. Osserva però che mentre tutti reclamano questa riforma, appena si tratta di toccare la materia tributaria degli enti locali, tutti se ne risentono e se ne adombrano.

Il problema però, per quanto grave, deve essere affrontato, ed egli promette di affrontarlo fra breve. (Approvazioni).

Bettoni (relatore) ringrazia il Ministro per avere preso in considerazione gli argomenti toccati nella Relazione e si compiace specialmente per la promessa fatta di semplificare l'amministrazione finanziaria e per l'impegno preso di preparare la riforma dei tributi locali; augura al Ministro di legare ad essa il suo nome. (Bene).

Presidente dichiara chiusa la discussione generale.

La seduta è tolta alle 18,40.

NOTE BIBLIOGRAFICHE

Note e ricordi per i minorenni delinquenti — Avv. cav. Luigi Vivarelli - Tip. Arduini, Urbino.

L'autore, studioso e colto di scienze giuridico-sociali, ha pubblicato un nitido opuscolo sulla « delinquenza dei minorenni ».

Con rapida e felice sintesi egli passa in rassegna le cause principali dell'abbandono a sè stessi dei poveri bambini, i quali crescono così nella sentina del vizio, imparando troppo presto e troppo male tutte le sudicerie e tutte le vigliaccherie umane.

E la marcia spaventosa di queste fragili creature verso il delitto è desunta dalle ultime statistiche giudiziarie.

Giustamente l'autore rileva un altro fenomeno impressionante — che cioè non è più solo nei grandi centri, nella vita tumultuosa ed affaristica che tali guai si rilevano — ma essi dilagano anche nei piccoli centri rurali, dove la vigilanza è pressochè nulla, la morale, parola vuota, l'esemplarità dei migliori o non intesa o non imitata ed inefficace.

La delinquenza dei fanciulli è il più delle volte un travisamento portato dall'ambiente nel quale nacquero e dall'ignoranza in cui vivono.

Occorre provvedere ad una più sana ed efficace istruzione elementare, ad una serena e forte educazione, e ricordare che i fanciulli delinquenti non sono sempre irrimediabilmente perduti e che per essi vuolsi — sopra ed innanzi tutto — prevenire, giacchè la postuma correzione non li risana sempre, nè sempre li giova.

A tale scopo sono sorti nelle grandi città, ma non ancora sufficienti, Patronati ed Istituti che lo scrittore enumera, dalla Casa Benefica di Torino all'Umanitaria di Milano, all'opera feconda e generosa in Roma del giudice avv. Maietti, a tutte le altre istituzioni nazionali.

L'autore chiude il suo utile e gentile lavoro, riportando il testo del progetto di legge che formerà il Codice per i minorenni, approvato dalla Sotto Commissione Reale, augurandosi per la morale e la civiltà che a tale legge sia data prestissimo forza esecutiva dai nostri legislatori.

ATTI DEL GOVERNO

La *Gazz. Uff.* del 7 contiene:

R. D. recante variazioni allo stato di previsione della spesa del Min. dell'I. P. per l'eserc. 1909-910, in applicazione alla legge 19 luglio 1909.

R. D. che dichiara promiscua, per tutti gli effetti di legge, la Scuola normale femminile di Piazza Armerina.

R. D. che scioglie l'amm. della Congr. di carità di Pescopennataro (Campobasso).

Rel. e R. D. per lo scioglimento del Cons. com. di Terlizzi (Bari).

Proroga dell'accordo italo-brasiliano del 5 luglio 1900.

***

Ministero Poste e Telegrafi — Sono stati aperti al servizio del pubblico i seguenti uffici telegrafici: Taurasi (Avellino) - Ponte Savignone (Genova) - Priolo (Siracusa) - Montepaone (Catanzaro) - Montagna (Sondrio) - S. Pantaleone (Reggio Calabria) - Corpolò (Forlì) - Robbiate (Como) - Pancole (Grosseto) - Cardeto (Reggio Calabria) - Lido Excelsior (Venezia) - Polcenigo (Udine); e gli uffici postali: Classe di Belfiore (Verona) - Montresta (Cagliari) - Bozzano (Lucca).

Sono state attivate, inoltre, le nuove linee telefoniche Aosta-Ivrea e Penne-Loreto-Aprutino.

×

R. Marina — Il comando dell'« Etna » sarà assunto dal cap. di vasc. Cusani Visconti Lorenzo il 21 corrente.

Il cap. di corvetta Bonati Ambrogio imbarca sulla « Napoli » ed il cap. di freg. Salazar Edoardo sulla « R. Elena. »

Con la data che stabilirà il comando di Taranto il cap. di corv. Berardelli G. B. conservando la responsabilità della « M. Polo » assume temp. la presidenza della Giunta di ricezione in sostituzione del capit. di freg. Bertetti Giuseppe.

Il cap. di corv. Tignani Luigi imbarca sulla « Etna » con l'incarico di ufficiale addetto alla persona di S. A. R. Umberto di Savoia Aosta conte di Salemi.

Movimenti — I ten. di vasc.: Caprioli Guido dall'Accademia navale al « Zeffiro » — Sirianni Gius. dal « Zeffiro » al com. in capo Venezia — Balbo Bertone di Sambuy Luigi dal com. in capo Venezia al « Pegaso. »

Il sottoten. macch. D'Alessio Tommaso è sbarcato dalla « Saint Bon » e temp. destinato a prestare servizio presso la direz. delle costr. navali di Taranto.

Sbarca dalla r. nave « Amalfi » il sottotenente Montefinale Vittorio e imbarca sulla « Liguria » in sostituzione del ten. macch. Amato Catello.

Il ten. commissario Massano Mario imbarca sulla r. nave « Varese » in rimpiazzo del pari grado Inzerilli Raffaele che presterà servizio alla direz. di commiss. di Napoli.

Il sottoten. di vasc. Gajo Edoardo è autorizzato a fregiarsi della medaglia d'Africa.

Il cap. med. Olivi Gerolamo è sbarcato a Genova dal pir. naz. « Principessa Mafalda ».

Il cap. med. Fontana Sergio id. dal pirosc. naz. « Oceania ».

Il cap. med. Duranti Valentini Curzio id. dal pirosc. germanico « Hamburg ».

Il ten. commiss. Longardi Antonio è destinato all'ospedale succurs. di Castellammare, in rimpiazzo del pari grado Medori Edmondo, che presterà servizio presso la difesa marittima di Brindisi.

Esposizioni e Congressi

L'Esposizione internazionale agricola di Buenos-Ayres.

(S) **Buenos-Ayres**, 7 — Sono state inaugurate oggi solennemente le sezioni italiana, degli Stati-Uniti, tedesca ed inglese dell'Esposizione agricola, le sole finora pronte, presenti il Ministro d'Italia, conte Macchi di Cellere, i membri del Corpo diplomatico, le autorità argentine e molti invitati.

I Ministri delle singole Nazioni hanno fatto la consegna delle rispettive sezioni al Presidente della Mostra rurale Argentina, organizzatrice delle Esposizioni agrarie estere.

Queste sono assai interessanti per le loro varie caratteristiche.

La sezione italiana, nella quale vi è una nota di festività e di eleganza, rappresenta una bella affermazione dello sviluppo dell'agricoltura italiana, con l'abbondanza di vini, oli, riso, sementi, canapa, conserve alimentari, salumi, macchine agricole e pubblicazioni scientifiche; tutto disposto nel miglior ordine.

Dalle Provincie

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio)

Alta Italia.

Torino, 7 (*Bergomi*) — Notizie da Tigliole di Asti recano che la salute del sen. Giuseppe Borgnini va sempre migliorando, in modo da ritenersi scongiurato ogni pericolo.

— L'inchiesta sulla Cassa pensioni continua alacremente ed in questo periodo molto lavoro si è già fatto.

Dalle impressioni dei commissari nulla si lascia trapelare.

Cremona, 7 — Sebbene le elezioni generali amministrative siano stabilite per il 24 corr., finora non si ha alcun accenno di lotta. Solamente l'Unione liberale monarchica deliberò di presentarsi agli elettori con una lista di minoranza.

Tutti gli altri partiti serbano un silenzio assoluto. Ciò si spiega per i profondi dissensi sorti nel seno di tutte le Associazioni per i metodi amministrativi fin qui usati dalla Giunta popolare.

Italia Centrale.

Siena, 6. — Alla Clinica Ostetrica di Siena, presenti il rettore dell'Università, il preside della Facoltà medica, il rettore dell'Ospedale, il presidente dell'Amministrazione ospedaliera, molti professori liberi docenti ed assistenti, ha avuto luogo la cerimonia della consegna dei diplomi alle nuove levatrici.

Il direttore temporaneo della Clinica, prof. A. Guzzoni degli Ancarani, ha con un discorso accennato alle ragioni della funzione, all'andamento della scuola, e ha rivolto consigli ed esortazioni alle levatrici commosse, che ricevettero poi il diploma dal rettore dell'Università.

La cerimonia breve e modesta, ma nuova è riuscita assai bene.

Sono stati pubblicati due avvisi di corsi di perfezionamento in ostetricia che saranno tenuti a Siena dallo stesso prof. Guzzoni degli Ancarani, uno per medici laureati dal 15 al 31 luglio e l'altro per levatrici diplomate dal 1° all'8 agosto.

Entrambi i corsi sono gratuiti.

Fermo, 7 — La data delle elezioni amministrative comunali e provinciali è fissata per il 24 corrente.

In proposito vi è stata un'adunanza di un Comitato costituzionale, ma nulla è stato deciso; i partiti popolari fino ad ora non dimostrano la loro condotta.

Circa l'esito delle elezioni non può farsi ancora alcuna previsione.

I consiglieri comunali da eleggersi sono 10; uno per il Consiglio provinciale.

Ravenna, 7. — Si temeva che l'uscita delle macchine trebbiatrici, appartenenti alla Fratellanza dei coloni, dovesse suscitare disordini.

L'Autorità aveva prese le opportune misure per la tutela della libertà del lavoro e forti nuclei di fanteria e cavalleria erano stati disposti lungo il percorso tracciato alle macchine. I bersaglieri ciclisti erano stati inviati lungo le strade allo scopo di informare rapidamente se si fossero formati gruppi di braccianti ostili.

Si notò infatti qualche assembramento, ma all'apparire della forza pubblica i dimostranti si sciolsero.

Domani alcune macchine della Camera del Lavoro partiranno alla volta di Mezzano, Savarna e Voltano per trebbiare nei poderi dei coloni boicottati.

Ravenna, 7 ore 24. — In tutto il territorio ravennate la giornata è passata abbastanza tranquilla. La trebbiatura colle macchine *rosse* e *gialle* procedette senza incidenti.

Sulla via Cerva furono perquisiti 200 braccianti, Ne furono arrestati 20 perchè trovati in possesso di armi insidiose.

Verso sera si incendiarono improvvisamente due enormi biche di frumento. Accorsero i pompieri e riuscirono a spegnere in parte il fuoco. Credesi che l'incendio sia doloso.

Ancona, 7 — Dal 17 al 20 settembre pr. avranno luogo le feste patriottiche di Castelfidardo. Il discorso inaugurale sarà pronunziato dall'on. Rosadi.

Si assicura che Pietro Mascagni musicherà l'inno di Castelfidardo composto per la circostanza dal poeta A. De Bosis.

Alle feste assisteranno le rappresentanze del 26° e 10° regg. fanteria che presero parte al celebre fatto d'armi.

Italia Meridionale

Napoli, 7 ore 23. — Oggi in Consiglio comunale il cons. Geremicca interpellò il Sindaco circa il rinvio della legge per Napoli lamentando il modo poco corretto con cui la città fu trattata.

Il Sindaco, dopo avere escluso qualsiasi influenza regionalista, affermò che il ritardo non pregiudicherà affatto gli interessi di Napoli, la quale può fare sicuro affidamento, oltre che sullo zelo del relatore e della Commissione, sull'interessamento del Governo per il Mezzogiorno.

Contrariamente a quanto era stato preannunziato, nessun voto di protesta è stato formulato essendosi ritenute esaurienti le dichiarazioni del Sindaco.

Avellino, 7 — La vettura corriera di S. Andrea di Conza venne investita stamane presso lo scalo ferroviario da un'automobile della ditta Antico, costruttrice dell'Acquedotto Pugliese. La vettura precipitò dal ciglio della strada in un burrone. Tre viaggiatori, tra i quali l'ing. Cerrato, rimasero gravemente feriti.

Taranto, 6, ore 6,10. — (*Karloo*). — Stamani nel Politeama Alhambra ha avuto luogo la proclamazione del prof. Semeraro, quale candidato avversario dell'avv. Fumarola nel Collegio di Castellaneta.

— In questi tre ultimi giorni la nostra piazza marittima è stata tenuta in istato di assedio a scopo di esercitazioni.

Il personale della marina e dell'esercito fu distaccato ai varii forti, i quali la sera del 4 stante si accinsero al servizio di vigilanza e di scoperta di quelle navi che avessero tentato entrare in porto.

La notte, in vicinanza di S. Vito, fu effettuata una esercitazione di sbarco dall'equipaggio del *Saint-Bon*, il quale trovò ostacolo nei marinai della difesa scaglionati lungo la spiaggia.

Le esercitazioni in parola sono state dirette dall'ammiraglio comandante la nostra piazza marittima.

— Le regate di campionato nazionale sono state definitivamente fissate pel 30 e 31 luglio corrente. Il giorno successivo, 1° agosto, avremo le gare aggiunte che, a giudicare dai ricchi premi e dalle varie medaglie di cui sono dotate, riusciranno certo di una grandissima importanza.

Sappiamo infatti che alle gare aggiunte prenderanno parte alcune Società dell'Istria e della Dalmazia.

Taranto attende con grande entusiasmo i vigorosi campioni del remo e prepara loro festose accoglienze.

Il cav. Cacace, presidente del Comitato per le regate, ha tutto predisposto affinchè gli ospiti trovino qui ogni comodità di alloggio.

Bari, 7. — Stamane, per il rifiutato aumento di mercede, gli operai cementisti dello stabilimento ezzy-Mussi-Milanesi, si sono messi in isciopero.

Nelle Isole

Palermo, 7 — Un temporale violentissimo si è scatenato sulla nostra città.

Molte case rimasero inondate. Caddero numerosi fulmini. Uno di questi colpì tal Giovanni Vassallo rendendolo cadavere.

I danni causati alle campagne circostanti sono gravissimi.

Provincia Romana

Palestrina, 6. — Quest'oggi si è riunito, per la prima volta, il Consiglio comunale dopo le elezioni suppletive.

E' stata una seduta molto dibattuta e tempestosa per l'interpellanza presentata dal partito clericale circa i lavori che si vanno eseguendo per la riduzione a giardino pubblico dell'orto delle Monache Farnesiane, testè passato di proprietà comunale in base alla legge sulla soppressione delle corporazioni religiose.

La seduta è stata tolta senza addivenire ad alcuna deliberazione.

Servizio radiotelegrafico.

Il Ministero delle Poste e dei Teleg. annuncia: Sono accettati radiotelegrammi da tutti gli uffici telegrafici del Regno per i seguenti piroscafi, che saranno in comunicazione oggi, 8 luglio con le sottoindicate stazioni.

« Moree », con Capo Mele.

« Konig Albert », con Ponza.

NOTE ARCHEOLOGICHE

Scoperte nel Piceno.

Fermo, 6 — Proseguono in queste contrade picene gli scavi archeologici.

Il prof. Dall'Orso, persuaso che anche in territorio di *Montelparo* debbano trovarsi importanti avanzi di una necropoli picena, come in quel di Belmonte Piceno, della quale ebbero a suo tempo largamente ad occuparsi tutti i giornali, ha iniziato delle ricerche e degli scavi di saggio, i quali fino dal primo giorno hanno portato alla scoperta di tre tombe fornite di oggetti semplici ma rari, di armi, ornamenti e vasi di argilla.

Una nave romana trovata a Londra

Nel mese di maggio scorso nel luogo dove sorge il nuovo palazzo del Consiglio della Contea di Londra, furono scoperti gli avanzi di una antica nave romana.

Gli avanzi sono stati ora esaminati.

La nave non è ancora completamente dissotterrata, ma probabilmente essa deve avere una lunghezza di circa 50 piedi (15 metri) e una larghezza di 16 (metri 4,80)

Dalle monete e da altri oggetti trovati nella nave, si può supporre che essa rimonti alla fine del III secolo o al principio del IV dell'èra volgare.

Scavi in Francia

Il sig. Durand, aggiunto della città di Perigueux, ha inviato all'Accademia delle Iscrizioni e Belle Lettere di Francia, il resoconto della terza campagna di scavi fatta per conto di quel Municipio.

I lavori hanno messo in luce le costruzioni che permettono di ricostruire il tempio di Vesona.

Sono stati trovati inoltre nel muro romano una dozzina di iscrizioni, fra le quali una dedica di anfiteatro.

I lavori continuano ancora e tutto induce a credere che la prossima campagna sarà ancora più fruttuosa.

Scienze e Lettere

Onoranze a Schiaparelli

(S) **Milano**, 7. Oggi all'Istituto Lombardo di Scienze e Lettere ebbe luogo la commemorazione di Schiaparelli. Erano presenti anche i figli del defunto.

Presiedeva il prof. Inama, il quale dichiarò che, in segno di lutto, si davano per lette tutte le comunicazioni scientifiche inscritte all'ordine del giorno ed ha dato quindi la parola al senatore Celoria, il quale ha fatto la commemorazione dello Schiaparelli, illustrandone largamente l'opera scientifica.

Ascoltatissimo per oltre un'ora, è stato alla fine insistentemente applaudito mentre i figli, dello Schiaparelli, profondamente commossi, rivolgevano i loro ringraziamenti all'illustre oratore.

L'azione dei raggi ultra-violetti.

In una comunicazione, da lui letta all'Accademia delle scienze di Francia, il signor Paul Becquerel ha reso conto del risultato dei suoi studii sopra i raggi ultra-violetti.

Egli ha potuto riconoscere che l'azione battericida di questi raggi si esercita ancora, benchè molto attenuata, sulle spore secche, nel vento e alla temperatura dell'aria liquida.

Perfino i microrganismi più resistenti vengono uccisi quando sieno esposti per sei ore alla luce della lampada a mercurio.

Siccome queste conclusioni sono quelle che si trovano riunite negli spazii planetarii, i risultati ottenuti dal signor Becquerel sembrano assai poco favorevoli all'ipotesi, recentemente ripresa da Arrhénius, di una origine cosmica della vita alla superficie della terra.

TEATRI ed ARTE

Lirica. — Secondo il « Rovergne », giornale che si pubblica a Parigi, ma destinato specialmente ai nativi dell'Aveyron, che abitano nella capitale francese, la signora Emma Calvé, che essi giustamente vantano come loro compatriotta e che attualmente si trova in Australia, dove è molto festeggiata, penserebbe a scrivere un'opera su Giovanna d'Arco e di cui essa canterebbe la parte della protagonista.

— Scrivono da Londra al *Temps*:

« Il Festival Mozart, che termina in questo momento all'His Majesty's Theatre, ha ottenuto un vivo successo.

Era la prima volta che *Le nozze di Figaro*, *Il Ratto nel Serraglio* e *Così fan tutte* erano rappresentati in inglese.

A dire il vero lo spirito di Figaro in inglese perde qualche cosa della sua arguzia.

Sembra d'altronde che l'interpretazione abbia talvolta mancato di quella finezza che Mozart esige come Beaumarchais.

Debbo tuttavia fare eccezione per il delizioso Cherubino, che fu miss Maggie Teyte, un Cherubino melanconico, ma di una grazia tutta inglese e incontestabilmente superiore a tutti coloro che la circondavano.

×

Arte. — In una vendita all'asta di quadri moderni a Londra otto quadri da Sir Noel Satore, comprendenti « The Sunset of Pleasure » e « Lux in Tenebris » sono stati venduti a prezzi varianti da 655 a 120 ghinee.

— La direzione del Museo del Luxemburg ha comprato il « Ritratto di Verlaine » di Carraie per la somma di 22.000 franchi.

SPORTS

Gran corsa a nuoto — Davide Cattaneo soldato della brigata specialisti del Genio, residente a Vigna di Valle, il forte campione di nuoto, che il 26 dello scorso mese percorse 48 chilometri nel Tevere, fermo nel proposito di tentare un'altra volta la traversata della Manica, farà domenica prossima una più lunga corsa d'allenamento sopra un percorso di sessanta chilometri. Sarà scortato da varie imbarcazioni dei canottieri romani e da quelle della Giuria, composta di rappresentanti della Società romana di nuoto, Bari Nantes e Società podistica Lazio e da altre imbarcazioni con rappresentanti della stampa.

Egli si getterà in acqua alle tre circa del mattino, discendendo dalla sponda del Tevere in prossimità del Traghetto di Fara Sabina 10 chilometri a monte del Ponte del Grillo, e riprenderà terra in Roma presso il galleggiante della Società Romana di nuoto fra il ponte Margherita e il ponte Cavour.

Quivi, un Comitato appositamente costituito, provvederà ad organizzare delle gare di nuoto per trattenere il pubblico fino all'arrivo di Cattaneo, gare che si svolgeranno a valle del ponte Margherita, ove per gentile concessione del Ministro della Guerra, un ponte di barche gettato dai pontieri del genio attraverso il Tevere, servirà di traguardo d'arrivo e segnerà il termine della corsa di Cattaneo.

Intanto si stanno organizzando: una gara di velocità « Flaminia » su percorso di 300 metri a cui parteciperanno i migliori nuotatori della Società romana di nuoto; una gara di tuffi e una gara popolare.

Le iscrizioni si ricevono presso la Società Romana di nuoto.

Ciclismo

(S) **Belfort**, 7. Nella terza tappa del giro di Francia in bicicletta sono arrivati: 6. Lapize, 7. Petit Breton, 8. Lafaurcade, 9. Ringeval, 10. Menager, 11. Brocco, 12. Cruchon, 13. Ernesto Paul, 14. Cruppelands, 15. Metrot, 16. Albini, 17. Salliot, 18. Trousseier, 19. Bettini, 20. Soldier.

Settimana d'aviazione nella Champagne.

(S) **Betheny**, 7. — Il vento essendosi calmato, alle ore 6 Morane e Latham, che si disputano il premio di altezza, volano e raggiungono altezze prodigiose. Alcuni momenti i due aviatori scompaiono fra le nuvole, con voli meravigliosi per ardimento e regolarità, che sollevano l'entusiasmo della folla.

Morane discende con un magnifico *vol plané* prendendo terra dinanzi al suo *hangar* fra gli applausi degli spettatori.

Latham, che era stato perduto di vista nel cielo, riappare e discende in modo magnifico descrivendo graziosi cerchi attorno all'aereodromo. Gli applausi degli spettatori raddoppiano, l'entusiasmo è indescrivibile.

Le altezze ufficiali raggiunte sono le seguenti: Latham 1384 m. battendo il *record* del mondo, di Paulhan che era di 4296 m. e Morane 1100 m.

Latham ha battuto anche il *record* di 200 chilometri percorrendoli in 2 ore 45' e 9" ed il *record* di tre ore percorrendo in questo periodo 215 chilometri.

PER IL PUBBLICO

Vedi quarta pagina.

✝

Il marito Camillo De Lellis; i figli, Giuseppe, Francesco, Antonio e Carlo; il fratello Rodolfo; le sorelle Luigia e Maria; i cognati Scarapecchia, Massoni e Vincenzo De Lellis ed i parenti tutti, con l'animo straziato dal più profondo dolore partecipano la irreparabile perdita della loro amatissima

Carolina De Lellis

nata Montagnani

avvenuta ieri alle ore 17,5 dopo lunga e crudele malattia, sopportata con cristiana rassegnazione, e munita di tutti i conforti religiosi.

Una prece.

Roma, 8 Luglio 1910.

Il trasporto funebre avrà luogo oggi venerdì 8 corr., alle ore 18 partendo da via Crescenzio n. 9.

Si dispensa dalle visite.

Stab. Pompe funebri. — R. Raveggi — via Palermo, 47

Cronaca di Roma

La Missione cinese — *A Terni*. Ieri mattina alle 6 tre ufficiali superiori del seguito del Principe Tsai-Tao, accompagnati dal cap. Gilardi, si recarono a Terni.

La Missione fu ricevuta dal direttore col. Salonne e dagli ufficiali della R. Fabbrica d'Armi, maggiore Lucci e cap. Bellocchi e dal cap. dei carabinieri Strazza.

Dopo le presentazioni la Missione si recò alle Acciaierie dove era imminente la colatura di un lingotto di 40 tonn. per una corazza.

Alle Acciaierie la Missione fu ricevuta dal comm. Bettini, dir. generale della Società, e dal cav. Spadoni, dir. tecnico, e dagli ingegneri capi riparto.

I membri della Missione vollero assistere alle lavorazioni dei principali riparti, interessandosi a tutte le nozioni e schiarimenti loro forniti dagli ingegneri, esprimendo le più vive congratulazioni e ringraziamenti al comm. Bettini e al cav. Spadoni.

Dalle Acciaierie passarono alla R. Fabbrica di armi, ammirando anche qui i diversi riparti e ricevendo dettagliate spiegazioni dal direttore col. Salonne.

I tre ufficiali superiori della Missione furono poscia invitati ad una colazione nella palazzina delle Acciaierie, alla quale presero parte oltre il dir. gen. comm. Bettini e il cav. Spadoni, il Sottoprefetto cav. Frigerio, il cap. dei carabinieri e varie notabilità industriali di Terni.

La Missione cinese ripartì alle 13 1/2, rinnovando le più vive felicitazioni e ringraziamenti.

A Bracciano — Alle otto S. A. il Principe Tsai Tao e alcuni ufficiali del seguito, accompagnati dal generale Camerana, dal generale Mazzitelli e dal generale Grandi, si sono recati su cinque automobili, a Bracciano, per visitare l'*hangar*, il campo d'aviazione, lo stabilimento e il dirigibile e l'aeroplano militare.

Erano sul luogo il maggiore Gargano, il capitano Mallingher, il capitano Zicali e il tenente de Cristoforis, che avevano già disposto tutto per l'arrivo.

Dopo la visita, verso le 9.30, il tenente Scelzo fece sul lago delle evoluzioni in dirigibile durate circa mezz'ora.

Ai cinesi fu quindi offerto un sontuoso *lunch*. Alle 11.20 tutti sono ripartiti per Roma.

Alle Caserme — Accompagnata dal gen. Camerana e dagli ufficiali italiani addetti alla Missione, il principe Tsai-Tao e i componenti la Missione, si recarono nel pomeriggio di ieri a visitare le nostre caserme.

Visitarono prima quella degli Allievi Carabinieri, poi quella Cavour e quindi quella dei granatieri a S. Croce.

La partenza. — Ieri sera, alle 21,40, la Missione militare cinese è partita con treno speciale. Essa toccherà Vienna, Pietroburgo e direttamente con la transiberiana, farà ritorno a Pechino dove il suo arrivo sarà salutato festosamente.

S. A. I. il Principe Tsai-Tao e il suo seguito sono giunti alla stazione alle 21,30 circa, in sei carrozze di mezza gala di Casa Reale, scortate dai corazzieri.

Nell'interno era schierata una compagnia di fanteria con la banda dei granatieri.

I componenti la Missione passarono per la saletta reale e salirono subito sul breve treno, composto soltanto di tre vetture.

Erano a salutare la Missione il Conte Gianotti, il Prefetto senatore Annaratone, i generali Mazzitelli, Grandi, Camerana ed altri: v'era pure il Ministro plenipotenziario e moltissimi ufficiali in alta uniforme.

Alle 21,40 precise il treno si mosse mentre i granatieri intuonavano l'inno cinese.

Vaticano — Ieri mattina il Papa ha ricevuto in particolari udienze: il card. Gotti, prefetto di Propaganda Fide; mons. Camassei, patriarca di Gerusalemme; mons. Mirra, arcivescovo di Poggio Mirteto e mons Gilberti, vescovo di Arzinco.

Ha poi ricevuto in pubblica udienza molti distinti personaggi italiani ed esteri fra i quali duecento dmericani presentati dal mons. Kennedy Rettore del Collegio Americano.

— Il sig. Arthur Esber Jackson, inviato straordinario e Ministro plenipotenziario dell'Uruguai presso la S. Sede, trovasi attualmente a Parigi, ove è stato sottoposto ad una grave e difficolosa operazione allo stomaco, operazione chirurgica che si assicura riuscita bene, essendo le condizioni generali dell'infermo molto soddisfacenti.

Il Papa gli ha mandato i suoi auguri di pronta guarigione, unitamente ad una speciale benedizione.

— Il Papa ha nominato:

Prelato chierico della rev. Camera Apostolica mons. Felice Sarra, archivista della Segreteria di Stato.

Prelati domestici: mons. Rocco M. Pellegrini di Loreto; e i rev. D. Beniamino Favrin, canonico penitenziere della Cattedrale di Treviso, D. Francesco Mainsa, parroco di S. Maria del Rosario di Venezia; Can. D. Primo Valdarchi, vicario generale della Diocesi di Urbino.

— Domenica, nella Chiesa di S. Andrea al Quirinale ha luogo l'annua solenne distribuzione di premi ai giovanetti che vi frequentano l'Adunanza S. Stanislao.

La presiederà il Card. Vives y Tuto, e sarà intermezzata dalla recita di poesie e da scelta musica strumentale.

La proclamazione dei consiglieri comunali. — Finalmente ieri mattina, alle 11,45, presenti una trentina di persone, nell'aula consigliare, in Campidoglio, il presidente dei 98 presidenti dei seggi, avv. comm. Nicola Marcucci, assistito dal segretario Angelo Campanelli e dai ragionieri del Comune signori Adolfo Salciola e Mario Romano, ha letto il verbale di proclamazione, col quale si convalidano i consiglieri eletti nell'ultima votazione.

Fu data comunicazione d'una lettera di don Prospero Colonna, il quale rinunzia all'ufficio, ma non potendo il Collegio dei presidenti dei seggi, per ragioni di competenza, prendere alcuna deliberazione, la lettera di rinunzia sarà inviata col verbale della proclamazione al Sindaco, spettando al Consiglio deliberare in proposito.

Consiglio comunale — Il Consiglio comunale è convocato in seduta pubblica e segreta per lunedì alle 21.

All'ordine del giorno sono segnate, per prime, le seguenti proposte:

Dimissioni della Giunta.

Elezione del Sindaco.

Elezione della Giunta.

Seguono 6 proposte di partecipazione e ratifica di deliberazioni prese dalla Giunta ad urgenza.

Nella seduta di lunedì, però, procedutosi alla elezione del Sindaco, si rimanderà ad altra seduta quella della Giunta, per dar tempo e modo di una intesa sui nomi, intesa che, a quanto pare, non sarà nè facile, nè sollecita.

Giunta Provinciale Amm. — La G. P. Amm. nella seduta del 5 luglio u. s. approvò le seguenti proposte:

Roma - Miglioramento stipendiati e salariati.

Monte Rotondo - Bilancio 1910.

Alatri - Pagamento spese giudiziali.

Albano - Miglioramenti ai salariati.

Castel Madama - Aumento stipendio capo guardia e sorvegliante.

Idem - Concessione bottega in enfiteusi.

Montalto - Aumento stipendio al veterinario.

Mentana - Nomina perito agronomo N. A.

Montalto - Aumento stipendio segretario.

Orte - Regolamento daziario.

Nerola - Aumento assegno servizio postale.

Orte - Revisione tariffa daziaria.

Poli - T. F. Calore Eustacchio.

Velletri - Non approvò la transazione colla Soc. Elettrica Laziale.

Per Enrico Ibsen. — Ieri, solennemente si scoprì la lapide a Enrico Ibsen, nel fabbricato n. 75 di via Capo le Case; dove il grande norvegese trascorse il suo lungo soggiorno a Roma.

Una discreta folla occupava il tratto di via, pigiandosi attorno al palco eretto per gli oratori.

V'erano buon numero di soci della Società Italo-scandinava, molti letterati, parecchie signore e alquanti curiosi.

Alle 17 precise la lapide fu scoperta.

Essa è di marmo scuro, sormontata da un medaglione in bronzo con a rilievo la maschia testa di Ibsen.

Vi è inciso: « Enrico Ibsen - esule volontario dalla natia Norvegia - questa casa - ove scrisse Brand e meditò Peer Gind - abitò lungamente - a nuove verità profondendo - a nuove audaci bellezze - dischiudendo il genio prodigioso - indagatore del destino degli uomini - creatore di pensieri e di figure immortali - Al poeta - alla mirabile arte sua nordica - rifiorita sotto il cielo latino - la Società Italo-Scandinava in Roma - VII luglio MCMX ».

La lapide, pregevole opera dello scultore Lerche, è stata dettata da Domenico Oliva.

Scoperta la lapide, il vice-presid. della Società lesse le adesioni pervenute.

Notiamo il seguente telegramma da Mendel del figlio di Ibsen, Sigurd:

« Sono con lo spirito presente alla solennità del giorno ed esprimo a lei ed agli altri del Comitato, sentiti, profondi ringraziamenti »; poi telegrammi e lettere di Eleonora Duse - che volle per lei apposto un ramo d'alloro alla lapide, di Alfredo De Santis, di Zacconi, di Roberto Bracco, di Buffi, del Ministro degli affari esteri di Norvegia Irgens, di S. E. Credaro, di S. E. di San Giuliano ecc. ecc.

Salì quindi sul palco Enrico Ferri, il quale commemorò il glorioso scrittore norvegese, con calda ed eloquente parola.

Parlò del soggiorno di Ibsen a Roma, del suo genio e della sua opera grandiosa, desumendo ed esponendone il pensiero aggiogatore.

Finì rilevando come la solennità della manifestazione non indichi soltanto l'ammirazione di tutti i popoli per il genio, ma che la fraternità fra le genti straniere percorra il suo cammino.

L'oratore, spesso interrotto da applausi, fu alla fine salutato da una unanime, calorosa ovazione.

Parlò in fine, pure applaudita, la segretaria della Società Italo-Scandinava, signorina R. Sund.

S. P. Q. R. — A cominciare dal 1° agosto p. v., i velocipedi, i motocicli e gli automobili non potranno circolare sulle aree pubbliche senza essere muniti del prescritto contrassegno metallico inamovibile.

Il contrassegno deve essere, a cura dell'interessato, e sotto la sua responsabilità, stabilmente fissato al tubo dello sterzo; nei velocipedi e nei motocicli fra le due traverse, negli automobili sotto il volante.

I possessori di buoni provvisori di tassa pagata per velocipedi a uno o più posti e per motocicli devono restituirli in tempo ed in condizione di integrità alla Delegazione municipale, presso la quale li acquistarono. Essi, senza alcun ulteriore pagamento, riceveranno in cambio, per ogni buono restituito, un contrassegno metallico valido per il corrente anno 1910, assieme al foglietto di istruzione per applicarlo.

I possessori di buoni provvisori di tassa pagata per automobili devono restituirli all'ufficio del registro emittente, il quale, in seguito alla presentazione della licenza di circolazione, munita della quietanza di tassa pagata per l'anno 1910, consegnerà senza alcun ulteriore pagamento, il prescritto contrassegno metallico, col foglietto di istruzione per applicarlo.

— *Leva*. Gli iscritti alla Classe 1890, compresi i rimandati di altre leve, che non si sono ancora presentati per l'esame definitivo ed arruolamento nei giorni indicati nel manifesto della Regia Prefettura, potranno essere prosciolti dalla incorsa nota di renitenza facendosi visitare nelle sedute dei giorni 11, 15, 20, 25 e 30 luglio e 1° agosto presso il Consiglio della Leva in via S. Ambrogio 5.

Si avverte che, trascorso il 1° agosto (ore 18), chiusura della sessione, coloro che non avranno giustificata la loro mancata presentazione, saranno definitivamente dichiarati renitenti, e, come tali, passibili di arresto: con denunzia all'autorità giudiziaria, la quale procederà in conformità degli art. 169 e 171 della legge sul reclutamento del R. Esercito.

Società amatori Belle arti. — Il conte di San Martino, presidente, e tutti i membri del Consiglio della Società si sono dimessi. Questa risoluzione, che è una conseguenza della situazione delineatasi nelle ultime due assemblee, è stata bene accolta specialmente dai soci artisti, i quali avendo campo libero debbono ora procedere d'accordo nella nomina del nuovo Consiglio, scegliendo elementi che abbiano i requisiti e l'attitudine per imprimere alla Società un nuovo indirizzo, che risponda agl'interessi dell'Ente, che in fondo costituiscono il fine essenziale dell'Associazione.

Croce Bianca — La Pubblica Assistenza « Croce Bianca », nel semestre gennaio-giugno, ha eseguito 2679 servizi così divisi: trasporti di infermi nei vari ospedali 1468 - picchetti notturni in quartiere 1080 - servizi speciali 98 - assistenze 12 - cambi di letto 28.

Ferrovie dello Stato — Dal giorno 11 andante, incominciando dalle 9 fino alle 12 e dalle 15 alle 18 verranno, presso la locale Stazione di Termini, nel salone situato sotto l'orologio, poste in vendita al migliore offerente le merci giacenti, rifiutate ed abbandonate e gli oggetti ritrovati nelle carrozze, sale e pertinenze della ferrovia, non reclamati nel termine legale.

Le merci e gli oggetti di maggior valore saranno visibili nelle ore e nei locali predetti, nel giorno 9 corrente.

A proposito di tassametro — Ci scrivono e pubblichiamo senza commenti:

« Le pare giusto che nonostante che sulle vetture ci sia scritto « tariffa 2ª » il 1° luglio si seguiti a pagare la 1ª?

E' vero che il Blocco ha avuto bisogno del voto dei vetturini; ora però che sono passate le elezioni si potrebbe obbligare il cambiamento della tariffa e nel tempo stesso obbligare il cambiamento dello stampato sul tassametro, che a furia di correzioni non si legge più.

Che diranno i forestieri di tale indecenza? ».

Una riunione in onore del maestro Vessella. — Ieri i componenti la nostra banda comunale si sono dati convegno in una sala del Corea per festeggiare il loro maestro. Erano stati invitati i capi musica delle bande militari, molti giornalisti.

La riunione non poteva riuscire più simpatica e più fraterna.

Il maestro Vessella, che nei suoi cooperatori ha dei veri amici, è stato fatto segno delle più cordiali feste.

Dopo un caloroso saluto portatogli dal suo sincero ammiratore sig. Ortensi disse brevi parole il collega Pompei, il quale volle rinnovare al valoroso maestro i più sentiti ringraziamenti del Sindacato dei cronisti, esprimendo l'augurio che la banda comunale di Roma possa mietere nuovi allori anche fuori delle mura dell'eterna città.

Il maestro Vessella, commosso per l'affettuosa dimostrazione di simpatia tributatagli, ringraziò tutti coloro che avevano partecipato a questa lieta festa.

Pei cacciatori — La Società della Ferrovia elettrica Roma-Civitacastellana, aderendo cortesemente alle premure della Società Cacciatori di Roma, ha stabilito una « fermata facoltativa » per tutti i treni viaggiatori della tramvia da e per Civitacastellana, avanti l'Osteria della Celsa.

Tale fermata è giustificata dal fatto che la maggior parte dei frequentatori del luogo, in maggioranza cacciatori e pescatori, fanno sosta in quella osteria e riusciva loro di non poco disagio, in ispecie pel ritorno a Roma, quando già stanchi e con bagaglio pesante, dovevano raggiungere la stazione di Prima Porta, la quale dista da quel luogo di sosta oltre a mezzo chilometro.

Per l'igiene — Nota dei contravventori all'igiene, condannati dalla II Pretura Urbana con sentenza passata in giudicato:

Feironi Ernesto, via Tor Sanguigna 3, vendeva come genuina della cioccolata contenente farina di frumento. L. 30 di ammenda.

Catenacci Giovanni e Catenacci Serafina, via dei Cappellari 71, vendevano pane di 1ª qualità eccedente di umidità. L. 30 ciascuno di ammenda.

Domenici Felice, vicolo d'Ascanio 3, vendeva, come puro, latte annacquato al 30 0|0. L. 50 di ammenda.

Ruggeri Clementina, via dell'Anima 62, condannata a L. 15 di ammenda - Lemucchi Rosa, via Governo Vecchio 12, condannata a L. 10 e Piacini Margherita, via Ripetta 246, condannata a L. 15, perchè vendevano pane di 1ª qualità eccedente di umidità.

Di Ambra Carlo, via Coronari 149, vendeva come puro latte annacquato al 50 0|0. L. 130 di ammenda.

Del Pinto Filippo, via Coronari 105, aveva mattato un cavallo malato fuori del mattatoio ritenendo le carni del peso di kg. 96 nel suo esercizio per farne vendita.

Crognali Achille, via del Curato (angolo via Panico), vendeva latte annacquato al 20 0|0 come puro. L. 25 di ammenda.

Vincitori della tombola. — Fino a ieri sera 7 sono pervenute alla Commissione esecutiva della tombola naz. teleg. le seguenti cartelle che concorrono alle vincite.

Per le prime tre tombole: Cartella n. 7, Reg. 9412, col 17° estratto, Poggio Imperiale (Foggia). — Cartella n. 53, registro 5526, col 27° estratto, signa Trillini, Ascoli Piceno — Cartella N. 38, registro 33034, col 29° estratto, Bergamo.

Concorrono poi alla ripartizione del premio di L. 75.000 n. 298 cartelle e a quello di consolazione di L. 20,000, n. 577 cartelle.

ANTAGRA-BISLERI
guarisce la Gotta e la Diatesi urica
Chiedere opuscolo gratis a F. BISLERI & C., Milano

Piccola Cronaca

Telefono: Redazione N. 12-37 - Ammin. 12-34

Il lavoro d'una banda di ladri — Il seguito ad ulteriori indagini praticate dalla Squadra mobile è stato fin qui accertato che una parte degli oggetti sequestrati in casa di Pietro Pace, in via Merulana 191, provengono da furti perpetrati in danno di Serafino Valentini, di Egisto Colasanti e di Giuseppe Bussoli.

Degli oggetti rinvenuti in casa di Giovanni Tassi, esercente la locanda di via Monserrato è stato stabilito che la catena d'argento deriva dal furto perpetrato in danno di Maria Trombetta, che la rivoltella Hopkins apparteneva a Luigi Baglioni e che una grande quantità di salviette provengono da un ingente furto commesso tempo fa, nel ristorante Fagiano.

Circa, poi, la roba sequestrata in casa di Carolina Cerini, esercente l'osteria di via della Penitenza 10-11, ove il pregiudicato Ernesto Soriga nascondeva i proventi delle sue operazioni ladresche, è stato accertato che una lunga catena d'oro martellato fa parte di refurtiva appartenente a Maria Trombetta, che un ombrellino di stoffa chiara era stato involato a Giuseppe Bussoli e, infine, che una sciarpa di seta e un taglio di stoffa per vestito da signora sono il compendio di un furto commesso in danno di Filippo Stefani.

Tutti i derubati hanno perfettamente riconosciuti gli oggetti accennati.

Proseguono le investigazioni per rintracciare le altre vittime di questa infernale accolta di ladri.

Morte misteriosa. — Mentre l'altro ieri faceva le spese al mercato di piazza Vittorio Emanuele, Francesca Iannicelli di 28 anni, da Arpino (Caserta) abitante in v. Domenichino n. 7, int. 8, fu colpita da improvviso malore e cadde in terra.

Soccorsa da Guido Meloni e dall'infermiere Luigi Giovannelli, venne trasportata all'ospedale di S. Antonio.

I sanitari, credendo che la povera donna riprendesse i sensi e potesse dopo poche ore essere in condizioni da tornare alla propria abitazione, la trattennero nella sala del deposito. Ma ieri alle 7.45, dopo un lento peggioramento, la Jannicelli cessò di vivere.

I sanitari hanno redatto una relazione nella quale, constatato che la inferma presentava un pallore estremo ed aveva il polso filiforme, prospettano il dubbio che la morte possa essere stata prodotta da grave avvelenamento. Si fanno indagini dell'autorità, perchè intorno alle cause prossime e remote di questa morte misteriosa, oltre il dubbio espresso dai sanitari, si affacciano nuove ipotesi.

Ma oggi avrà luogo l'autopsia del cadavere e così potrà accertarsi se la morte fu prodotta realmente da avvelenamento.

Noi attendiamo il risultato dell'esame necroscopico per non intralciare l'opera dell'autorità giudiziaria, e non aggiungiamo altro per ora, riservandoci di parlare del fatto a ragione veduta.

Un cavallo investitore — Iersera, alle 19, in v. dei Gracchi, un cavallo trainante un carretto di proprietà di Ercole Costantini, improvvisamente imbizzarritosi, si diede a precipitosa fuga, investendo l'undicenne Maria Borboni che riportò varie escoriazioni giudicate, a S. Giacomo, guaribili in 10 giorni.

Il cavallo fu fermato da un soldato e dalle guardie municipali Enrico Boni e Anacleto Fioravanti. A carico del Costantini fu elevata contravvenzione per avere lasciato l'animale incorvegliato su di una pubblica strada.

Ladri precoci. — Ieri mattina nella bottega di cereali in via Napoleone III 25, il proprietario Angelo De Simone, accortosi che alcuni monelli gli avevano rubato delle uova che stavano in un cesto, dinanzi alla porta, si mise a inseguirli, esplodendo un colpo di rivoltella in aria per richiamare l'attenzione degli agenti.

Uno dei marinoli fu arrestato in piazza V. E. Condotto al Commissariato dell'Esquilino fu identificato per Giulio Quaranta di anni 10.

Gli altri riuscirono a dileguarsi.

Tentato suicidio — Ieri, verso le 16, nella sua abitazione in piazza Rensi 31, il macellaio Angelo Palazzi di anni 37, ritenendosi affetto da malattia incurabile, si esplose un colpo di rivoltella in direzione del cuore.

Trasportato dai familiari alla Consolazione, gli riscontrarono ferita penetrante al quarto spazio intercostale e lo giudicarono con riserva.

Risse del giorno — Ieri, verso le ore 14, il falegname Emilio Gentilezza, di anni 18, per futili motivi, in via Tasso venne a questione col tornitore Marini Luigi.

Passati a vie di fatto, il Gentilezza ebbe dal suo avversario un morso al braccio sinistro, riportando una ferita dichiarata a S. Giovanni guaribile in 12 giorni.

Le conseguenze fatali di uno scherzo — Ieri, nel convento delle monache francescane, in via Goffredo Mameli, la cucitrice Giulia Germani, scherzando con una sua compagna di lavoro, certa Adalgisa, non meglio identificata, si ebbe da questa, casualmente, una gomitata all'occhio destro.

Alla Consolazione le riscontrarono una grossa contusione orbitale.

Guarirà in 20 giorni, ma perderà l'occhio.

Per prendere un gatto — Ieri, sulla terrazza di casa casa sua, in via dei Cappellari 35, il ragazzo Ettore Moggiani di anni 6, per correr dietro a un gatto, salì su di una balaustra, ma perduto l'equilibrio precipitò in un'altra terrazza sottostante dall'altezza di 4 metri.

A S. Spirito gli riscontrarono contusioni in varie parti del corpo e lo trattennero in osservazione.

Investimenti — Iersera alle 23, in piazza Zanardelli, il commesso Asterio De Stefanis, fu investito dall'automobile n. 48, il cui conducente rimase sconosciuto.

Riportò contusioni in varie parti del corpo giudicate, a S. Giacomo, guaribili in 12 giorni.

Risse — Verso le 20.30 nel piazzale esterno di Porta Salaria, ieri avvenne una rissa tra certo Angelo Furconi e Filippo Massacci, di 46 anni, perchè costui era in compagnia della figlia del Furconi, a nome Amelia, di 16 anni, con la quale convive.

Da una finestra furono sparati due colpi di rivoltella per richiamare l'attenzione degli agenti.

Accorse la guardia di città La Terra, che accompagnò al vicino Commissariato di Porta Pia i due amanti, essendosi allontanato il Furconi.

La Amelia fu trovata in possesso di un coltello proibito e fu dichiarata in arresto.

Il Massacci fu anch'egli arrestato per misure di pubblica sicurezza.

— Presso la villa Narducci al Portonaccio, Agostino Gagliardi di 42 anni, da Tagliacozzo, per futili motivi esplose vari colpi di rivoltella contro i battitori di tappeti Antonio Gagliardi di 48 anni, Ferdinando Bonaquisti di 35, ed altri.

Lo sparatore, che portava abusivamente l'arma, è fuggito ed è attivamatne ricercato e il suo arresto è imminente.

Il Bonaquisti ed il Gagliardi Antonio riportarono lievissime ferite.

Vigilate i bambini — Natalina Pacchiarotti ieri, per accudire alle faccende di casa, aveva lasciato sola la propria bambina Lucia, di 10 mesi; ad un tratto la piccina, che era caduta in terra, volendosi attaccare al ferro di un letto vicino, cadde, battendo la tempia sinistra.

Si cagionò una contusione, per la quale fu trattenuta in osservazione a S. Antonio.

Disgrazie del giorno — Ieri mattina, alle 9.30, in via dell'Orso, la 65quenne Maria Celli sdrucciolò e cadde, riportando frattura dell'omero destro, giudicata all'ospedale di S. Giacomo guaribile in 40 giorni.

— Il bambino Umberto De Tomassi, di 6 anni, ieri alle 18,15, in via Napoleone III, mentre si divertiva con un suo fratellino, fu investito da un carro pieno di pozzolana, il cui conducente rimase sconosciuto.

Accompagnato a S. Antonio dal calzolaio Virginio Pellizzani, gli furono riscontrate contusioni alla regione frontale ed alla gamba sinistra, guaribili in 10 giorni.

— Ieri, nel deposito di foraggi di Romolo Aitobelli, in via della Garbatella, l'operaio Pietro Pucci, nel caricare degli attrezzi su di un carro, cadde, riportando frattura completa della gamba destra.

Alla Consolazione lo giudicarono guaribile in 40 giorni.

MONTE DI PIETÀ.

Sabato 9 luglio 1910 - La 1ª *Custodia* vende Gli oggetti d'oro impegnati il 31 luglio 1909.

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il giorno 11 settembre 1909.

N. B. Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato.

Interessi sui conti correnti vincolati ad un anno 3,50 0|0

TEATRI DI ROMA

Costanzi. — La bella commedia di Brieux *I maggiolini*, ottimamente interpretata, fu ieri sera calorosamente applaudita. Feste speciali ebbero la Favre e il Dondini.

Stasera lo spettacolo è in onore di Ferruccio Garavaglia. Si rappresenterà la tragedia di Guglielmo Shakespeare *Re Lear*.

Dato l'altissimo valore dell'artista, qualsiasi soffietto sarebbe superfluo.

Nazionale. — Lo spettacolo era ieri sera in onore di Oreste Calabresi, il quale si affermò una volta di più artista elettissimo interpretando con intuito sicuro i più diversi personaggi.

Il monologo *Lo sciopero dei fabbri* fu detto con un efficacia tragica veramente meravigliosa.

Il pubblico numeroso e scelto attestò all'artista cogli applausi calorosissimi la propria ammirazione.

Al successo concorsero tutti gli altri interpreti.

Per questa sera è annunziata una novità: *Disco rosso*, un atto di Nicola Canè.

Precederà la brillante commedia del Courteline: *Boubouroche* e seguirà la farsa: *I pantaloni della baronessa*.

Quirino — Per questa sera è annunziata la prima rappresentazione dell'operetta di Oscar Straus: *Sogno di un valtzer*: protagonisti Ida Manery e Guido Fattorini, già affermatisi entrambi nelle simpatie del pubblico.

Manzoni — La signora Clorinda Muller fu fatta segno ieri sera a calorosi applausi.

Stasera *A basso porto* e quindi il consueto spettacolo di varietà.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Costanzi — Re Lear - ore 21.
Nazionale — Boubouroche - ore 21.
Quirino — Sogno di un valtzer - ore 21.
Manzoni — A basso porto - ore 21.
Olympia. — Teatro per famiglie, alle ore 16, 18, 20 e 22.
Cinema-Margherita. — Spettacolo cinematografico dalle 17 in poi.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle ore 17 in poi.
Sferisterio Romano. (Porta Salaria). - Tre partite, ore 17,30 giorni feriali - 16,45 festivi.

Il Bagno-Romano è la cura più razionale per prevenire e combattere i disturbi causati da accesso di **ACIDO URICO** nell'organismo.
Istituto Kinesiterapico
Via Plinio N. 1 - ROMA
—(**Schiarimenti gratis**)—

Psiche

MALATTIE DEGLI OCCHI
Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER
Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella R. Università
Riceve tutti i giorni ore 11-12 e 4-6 — Via Aracœli, 58, Roma

Il Diabete (V. avviso 4. pag.)

Ultime Notizie

La relazione al Re.

Ieri mattina, ha avuto luogo al Quirinale la consueta relazione dei Ministri a S. M. il Re e relativa firma di leggi e decreti.

Furono tra gli altri firmati:

Ministero della Marina

Modificazione alla Tabella A, annessa alla legge 14 luglio 1907 (Ufficiali Ammiragli).

Ministero del Tesoro.

Bilancio della Marina esercizio 1910-1911.
Id. Agricoltura Id.
Maggiori assegnazioni nel bilancio del Tesoro, esercizio 1909-910.
Id. al bilancio Esteri, esercizio 1909-910.
Id. id. Finanze Id.
Id. Id. Interno Id.
Approvazioni dei segni caratteristici delle Obbligazioni dei debiti redimibili 3 0|0.
Concessione di prestiti a favore di 8 Comuni.

Ministero di agricoltura.

Adozione del carato metrico per il commercio delle pietre preziose.

Regolamento che stabilisce le norme per la nomina degli aspiranti nelle RR. Scuole pratiche e speciali di agricoltura.

Riconoscimento come corpo morale e approvazione dello statuto dell'Istituto per le case popolari di Siena.

Autorizzazione ad operare la mutualità alla Società mutua di previdenza con sede in Firenze e approvazione dello Statuto,

Modificazioni allo statuto della Cassa agraria di Montalbano Jonico.

Riconoscimento come Corpo morale della Cassa di previdenza tra i soci del Sindacato dei corrispondenti italiani ed esteri in Roma e ne approva lo Statuto.

Regolamento pel conferimento degli incarichi di insegnamento presso le RR. Scuole pratiche di agricoltura.

Proroga al 31 dicembre 1911 della validità della disposizione dell'art. 3 della legge 30 gennaio 1908 per il Credito fondiario della Sardegna.

Ministero degli Affari Esteri.

Acquisto di due palazzi ad uso di sede delle R. Ambasciate di Pietroburgo e Costantinopoli.

Ministero della P. Istruzione.

Provvedimenti sulle Biblioteche e modificazione all'Editto sulla stampa 26 marzo 1848.

Ministero dei Lavori Pubblici.

Concessione di sussidio ai Comuni:

di Prascorsano (Torino) per costruzione due tronchi stradali in servizio dell'accesso da quell'abitato alla stazione ferroviaria viciniore di Cuorgnè;

di Calice al Cornoviglio (Massa) per costruzione due tronchi stradali a completamento accesso da quell'abitato alla stazione ferroviaria viciniore di Vezzano Ligure;

di Pratiglione (Torino) per costruzione tronco stradale per accesso dall'abitato alla stazione ferroviaria di Cuorgnè.

di Monteparano (Lecce) per riparazioni alla strada comunale obbligatoria Monteparano-Carosino danneggiata dall'alluvione del 17 giugno 1907;

di Mezzojuso (Palermo) per la ultimazione di una strada comunale obbligatoria destinata a raccordare la frazione Campofelice di Fitalia con la stazione ferroviaria omonima del Comune;

di Spriana (Sondrio) per costruzione di tronco stradale destinato a congiungere quell'abitato con la stazione ferroviaria di Sondrio;

all'Amministrazione provinciale di Belluno per riparare ai danni causati dalle piene del torrente Cordevole sulla strada Agordina;

al Consorzio stradale di S. Lucia in Comune di Perugia pei lavori di riparazione a conservazione della strada omonima;

ad alcuni Comuni del Regno per la costruzione e sistemazione di strade comunali obbligatorie;

al Consorzio idraulico « Cinta Rocchi » in Comune di Guastalla (Reggio Emilia) per esecuzione di lavori di ripristino delle opere consorziali, danneggiate dalle piene del 1907,

La Regina a Racconigi.

Racconigi, 7. Alle 15.45 è giunta S. M. la Regina, accompagnata dalla contessa Trigona e dal conte Avogadro. In vettura di Corte alla postigliona, la Regina si è recata al Castello, acclamata dalla popolazione.

Il Senato di ieri.

Approvò, senza discussione, i vari disegni di legge a favore dei danneggiati dal terremoto e iniziò il bilancio delle finanze, sul quale parlarono vari oratori, ai quali rispose con loro piena soddisfazione il Ministro on. Facta, rinviando ad oggi la discussione dei capitoli.

Consiglio della Previdenza e delle Assicurazioni sociali.

Il Consiglio della Previdenza e delle Assicurazioni sociali ha iniziato ieri mattina i lavori della seconda Sessione, con intervento del Sottosegretario di Stato, on. Luciani, il quale ha salutato i convenuti anche a nome del Ministro di Agricoltura on. Raineri, ed ha sobriamente illustrato i più importanti temi di discussione.

Principale tra questi è lo studio di un disegno di legge diretto a disciplinare le assicurazioni sulla vita.

Il disegno di legge riassume proposte già da tempo preparate dal Consiglio ed ora modificate in base all'esperienza, con l'accoglimento, nei limiti del possibile, dei voti delle Società attualmente funzionanti in Italia.

L'on. Luciani ha rilevato l'urgenza di sostituire alle vigenti norme empiriche in materia di assicurazione vita, disposizioni che, senza soverchie limitazioni di libertà, rispecchino i progressi della scienza, tutelino il risparmio e rafforzino lo spirito di previdenza.

Ha invitato poi il Consiglio ad esaminare i risultati di studi già avviati e convergenti a ridurre il costo dell'assicurazione contro la grandine in modo da consentire che la pratica di questo ramo di assicurazione sempre più si estenda e si diffonda nell'interesse dell'agricoltura. Ha parlato infine di altri argomenti fra i quali le note modificazioni statutarie della Cassa mutua cooperativa italiana per le pensioni di Torino e il disegno di legge sulla mutualità scolastica, approvato l'altro ieri dalla Camera.

Ritiratosi l'on. Sotto-Segretario di Stato, il Consiglio, sotto la presidenza dell'on. Finali, ha iniziato l'esame del disegno di legge sulle imprese di assicurazioni sulla vita, rel. Gobbi, ed ha deliberato, a voti unanimi, di invitare il Governo a presentare con sollecitudine al Parlamento uno speciale disegno di legge sul contratto di assicurazione ed il disegno di legge, già approvato dal Consiglio, sulle Società di mutuo soccorso.

Per la Sardegna

Il Presidente del Consiglio, on. Luzzatti, ha inviato, in data di ieri, ai Prefetti di Cagliari e di Sassari, un telegramma col quale rassicura la Sardegna dell'interesse che prende il Governo per tutte le questioni concernenti lo svolgimento e la prosperità economica dell'isola, e specialmente per quanto riguarda le comunicazioni locali e quelle col Continente.

Il telegramma accenna alla cura affettuosa che il Presidente, personalmente, ha sempre avuto per la nobile regione, tutte le volte che ha preso parte al Governo, sin da quando, nel 1896, con speciali disposizioni legislative, provvide alla sistemazione dei debiti dei Comuni dell'Isola contribuendo a rialzarne le sorti finanziarie. Con quella medesima cura ora si adoprerà, con i colleghi del Governo, a studiare e a risolvere i principali problemi che giovano al progresso dell'isola. Rammenta a tal uopo che già il Ministro dei Lavori Pubblici discutendo alla Camera dei deputati il disegno di legge per le ferrovie complementari della Calabria e della Basilicata, ha preso impegno di estendere i benefici di questa legge ad altre parti d'Italia, fra le quali la Sardegna. Ed egli stesso ha espresso alla Camera ed al Senato il proposito di migliorare con i provvedimenti, che saranno presentati a dicembre, le comunicazioni marittime dell'isola e di disciplinare meglio l'ardua materia delle tariffe.

Frattanto è stato inviato in Sardegna un Commissario per stabilire e regolare una terza coppia di treni tra Golfo Aranci, Cagliari e Sassari e sono state date categoriche disposizioni al Direttore Generale delle Ferrovie per il miglioramento dei servizio di navigazione.

Il telegramma conclude con queste parole: « Nella mia ormai non breve vita ministriale la cura degli interessi sardi ebbe una parte prominente e continuerà ad averla sia che me ne venga vantaggio o danno politico, cosa a cui non ho mai pensato ».

Ministero Esteri.

L'Italia nel Benadir.

Per D. R. di ieri, su proposta del Ministro degli esteri, sono stati approvati l'ordinamento amministrativo e il regolamento giudiziario della Somalia italiana.

Nel Corpo consolare

Con D. R. di ieri, su proposta del Ministro degli esteri, è stato disposto il seguente movimento consolare:

Consoli generali: Ciapelli, da Costantinopoli a Lussemburgo - Meli-Lupi di Soragna da Lussemburgo a Colonia - Rogeri di Villanova, da Colonia a Nizza - Thaon di Revel, da Nizza a Trieste - Acton, da Trieste al Ministero - Savina, dal Ministero a Costantinopoli - Bandaccio, dal Ministero a Le Havre.

Consoli: Centurione, da Rio Janeiro a Praga - Chiovenda, da Briga a Cordoba - Vivaldi, da Cette a Damasco.

V. Consoli: D'Alia, da Barcellona a Cette - Bolognesi, da Lima a Bahia Blanca - Paternò Raddusa, dal Ministero a Barcellona.

Accordo commerciale italo-brasiliano

Con note scambiate addì 15 maggio e 4 giugno 1910, il R. Ministro nel Brasile ed il Ministro degli affari esteri brasiliano, debitamente autorizzati dai rispettivi. Governi, hanno convenuto che rimane prorogato fino al 31 dicembre 1912 l'accordo commerciale stipulato il 5 luglio 1900 tra l'Italia e il Brasile.

In virtù di tale proroga il caffè naturale brasiliano continuerà ad essere sottoposto, all'entrata nel Regno, al diritto di L. 130 al quintale, mentre i prodotti italiani continueranno a fruire della tariffa minima brasiliana alla loro entrata nel Brasile.

La situazione nell'Etiopia.

(S) **Addis Abeba**, 6. — Il conflitto tra Ras Micael e Ras Olliè si va accentuando e sembra che il Governo etiopico sia deciso ad affrettare un'azione risolutiva.

Ras Micael ha chiesto d'urgenza rinforzi da Addis Abeba e in questi giorni vi sarà un concentramento di numerose truppe, delle quali non si conosce ancora chi assumerà il comando.

Ministero Grazia, Giustizia e Culti.

Attorno al Palazzo di Giustizia.

L'*Agenzia Stefani* comunica:

La voce corsa di un appalto di calamai da servire al nuovo Palazzo di Giustizia, per la favolosa somma di lire 85,000, voce che ha provocato una interrogazione dell'on. Meriani, è assolutamente insussistente.

Per i calamai non è stata deliberata alcuna spesa, ma soltanto è stato dato al prof. Ferrari e all'ing. Pullini l'incarico di prescegliere un solo tipo artistico da riprodursi in 42 esemplari per fornirne unicamente i seggi dei Capi dei Collegi.

Gli stessi calamai importeranno una somma assai lieve.

Ministero Marina.

Squadra del Mediterraneo.

(S) **Spezia**, 7 — Provenienti da Livorno sono giunte ieri le RR. navi *Regina Elena*, *Vittorio Emanuele*, *Roma* e *Coatit* al comando dell'ammiraglio De Orestis.

Movimento delle navi da guerra.

R. nave « Pisa » - giunta a Rio Janeiro il 3. « Calabria » partita da Maitzura e giunta a Myadzu il 3, « C. di Milano » - giunta a Pianosa e ripartita il 2 - giunta a Spezia il 3.

R. nave « Staffetta » - giunta a S. Cataldo e ripartita, giunta a Brindisi il 6. « Miseno » - giunta a Corfù il 5. « Betta 5 » - uscita da Spezia e rientrata il 6.

INFORMAZIONI ESTERE

La Facoltà giuridica italiana a Vienna

(S) **Vienna**, 7. — In un articolo sulla *Presse* il deputato italiano Conci, parlando dell'aggiornamento del Parlamento, dice che è sicuramente interesse del parlamentarismo che la questione della facoltà giuridica italiana venga risolta in via amministrativa durante il periodo dell'aggiornamento stesso, giacchè una tale soluzione non sarebbe già diretta contro il parlamentarismo, ma contro la paralizzazione di esso, condannata da tutti i ben pensanti e non ridonderebbe che a vantaggio del parlamentarismo.

TURCHIA

(S) **Vienna**, 7. Il *Corr. Bureau* ha da Salonicco che sul territorio turco le guardie di frontiera avrebbero sorpreso un trasporto d'armi su cavalli guidati da due soldati greci, sui quali le guardie fecero fuoco, ferendoli, senza poterli arrestare essendo fuggiti. Il carico e due conducenti sarebbero invece stati arrestati.

Le truppe avrebbero distrutte due bande di albanesi comandate da Adem e Ibrahim Kabac, che sarebbero stati uccisi: mentre numerosi insorti furono fatti prigionieri.

(Queste notizie, alquanto inverosimili, meritano conferma. — *N. d. R.*)

GERMANIA

Monaco di Baviera, 7. — Nella seduta d'oggi della Dieta fu presentata una mozione contro l'istruzione impartita nei conventi alle fanciulle.

Il Centro cattolico protestò vivamente essendo la mozione fondata su di un semplice tema dato alle alunne di un convento.

Ne nacquero incidenti clamorosi, per i quali la seduta dovette essere sospesa.

FRANCIA

(S) **Parigi**, 7. Il Pres. del Consiglio italiano onor. Luzzatti ha risposto al telegramma inviatogli dal dep. Beauquier, pres. della Lega franco-italiana, in occasione del banchetto per ricordare l'epopea del 1860 col seguente telegramma:

« Mille ringraziamenti fraterni. Mi associo ai voti della Lega e vi stringo la mano con i ricordi più affettuosi. — *Luzzatti* ».

(S) **Parigi**, 7 — Il rendimento delle imposte per il mese di giugno ascende a 260.436.500 franchi con un maggiore valore di 14.682.800 franchi rispetto alle valutazioni del bilancio ed un aumento di 4.494,000 rispetto al mese di giugno 1909.

MOVIMENTO DELLA NAVIGAZIONE

Italia. — Il postale « Siena » proveniente da Genova, Napoli e Gibilterra, ha proseguito il 25 da Santos per Buenos-Ayres.

Borse e Mercati

Roma, 7 Luglio 1910.

E' continuata la reazione sui titoli sui quali vi sono ancora posizioni cariche, e cioè sui bancari, sui siderurgici e sulle Imprese.

Il mercato chiude però migliore.

Rendita 3 3|4 0|0 cont. 104.17 1|2 a 104,22 1|2.
Rendita 3 3|4 0|0 fine 104,42 1|2.
Rendita 3 1|2 0|0 cont. 103,95.
Obbligaz. Ferrov. 3 0|0 367 1|2.
Redimibile nuovo 450 1|2.
Banca d'Italia 1454 a 1453 a 1454 1|2 a 1453 1|2 - Comm. 903 a 904 a 903 1|2 - Credito 570 a 571 - Banco Roma 104 - Omnibus 310 o 305 a 306 - Gas 1225 a 1226 a 1221 a 1223 - Ansaldo 250 a 251 - Ferriere 176 1|2 a 176 - Metallurgica 118 a 118 1|2 - Piombino 148 a 147 - Immobiliari 274 1|2 a 274 a 274 1|2 - Beni Stabili 329 - Imprese 118 a 116 a 116 1|2 a 115 a 116 1|2 a 116 Rendite Fondiarie 100 a 99 1|2 - Carburo 622 a 624 a 621 a 623 - Soda 76 a 75 a 77 - Zuccheri 74 a 72 3|4 a 73 1|2 - Kerka 330.

CAMBI: Parigi 100,55 — Londra 25,32 — Berlino 123,95.

Cambio dazio doganale 8 luglio L. 100.55.

Dal 4 a tutto il 10 luglio fino a L. 100, è fissato a L. 100,55.

BORSE ITALIANE — 7 Luglio 1909.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rend. 3.75 C.	104 18	104 20	104 22 1/2	104 12
Id. fine mese	104 42	104 42	— —	— —
Id. 3 1/2 %	104 05	104 05	104 10	104 20
A. B. d'Italia	1452 50	1454 —	1454 —	1453 —
» Commerc.	903 50	904 —	904 50	— —
» Cred. ital.	572 50	574 —	— —	— —
» B. Roma	103 50	103 75	104 50	104 —
Mediterranee	415 50	417 —	— —	417 —
Meridionali	668 —	668 —	— —	667 —
Acc. Terni	1615 —	1608 —	— —	— —
Venete	— —	— —	— —	— —
Navig. Gen.	415 50	405 —	— —	— —
Raffinerie	344 —	343 —	— —	— —
Arm. Ansaldo	— —	— —	— —	— —
Obbligaz.				
Ferrov. 3 %	— —	367 50	— —	— —
» Merid.	— —	367 —	— —	— —
B. d'Italia 3.75	— —	508 50	— —	— —
Fond. it. 4 %	— —	511 —	— —	— —
» 4 1/2	— —	521 —	— —	— —
S. Paolo Tor.	— —	— —	503 50	— —
Cambi				
su Berlino	123 87	123 92	123 87 1/2	123 90
» Francia	100 54	100 55	100 50	100 55
» Londra	25 32	25 33	25 31	25 31
» Svizzera	100 46	100 42	100 40	— —

Consolidati: Media Uff. del Regno 6 luglio

	con cedola	senza cedola	netto interesse
3 3/4 % netto	104.21 79	102.83 79	104.15 66
3 1/2 % netto	103.94 69	102.19 69	103.88 98
3 % lordo	72.31 94	71.11 94	71.58 83

BORSE ESTERE

Parigi 7 Luglio	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendite franc. 3 % amm.	— —	— —	— —
» 3 % perp.	97 47	97 40	97 55
ITALIANA 5 %	non quot.	non quot.	— —
turca	94 40	94 30	94 32
spagnuola	94 80	94 45	94 80
russa nuova	102 —	101 85	102 —
portoghese	— —	66 80	66 85
ungherese	— —	97 —	97 —
Egiziano 3 %	— —	101 —	100 80
Banca di Parigi	1782 —	1776 —	1781 —
Banca Ottomana	— —	696 —	698 —
Credito Fondiario	— —	— —	— —
Azioni Suez	— —	5425 —	5420 —
Lotti Turchi	— —	— —	221 75
Ferrovie Ital. Merid.	— —	— —	— —
Cambi sull'Italia	— —	99 3/4	99 3/4
su Londra	— —	25 19 5	25 18
su Madrid	7 35	— —	— —
sull'Argentina	— —	— —	— —

Vienna 7	6	7
Cred. aus.	657 25	665 —
Rend. oro	116 40	116 45
» carta	94 20	94 15
Ungh. 4 %	92 20	92 20
» 3 1/2	81 95	81 95
Union. Bk.	607 —	608 —
C. Londra	23 96 2	23 99 7
Lire ital.	94 82	94 82

Londra 7 Luglio	7 apertura	7 chiusura
Consol.	82 1/8	82 1/8
Italiana	102 1/2	102 1/2
Turca	93 —	93 —
Russo 5 %	— —	75 1/2
Spagna	93 —	93 —
Giappon.	93 3/4	93 3/4
Egiziano	100 3/4	100 3/4
Argento	24 11/16	24 3/16

Berlino 7	6	7
Rend. 3 %	— —	— —
Ital. cont.	— —	— —
» f. mese	— —	— —
Obbl. ferr.		
» ital. 3 %	— —	— —
» Merid.	— —	— —
» Roma	— —	— —
B.Comm.It.	— —	— —
Az.Merid.im	— —	— —
» Medit.im	— —	— —
Rublo	216 25	216 20
Camb. Ital.	— —	30 60

Sconto ufficiale

SAGGIO	
Italia	5 per 0|0
Francia	3 per 0|0
Inghilterra	3 per 0|0
Germania	4 per 0|0
Austria	4 1/2 per 0|0
Belgio	4 1/2 per 0|0
Spagna	4 1/2 per 0|0
Svizzera	5 per 0|0

ULTIMI CORSI DI GENOVA.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Genova, 7 — ore 15.3

Rend. 3 3/4	104.42	Raffinerie	344.—	Elba	267.—
id. 3 1/2 %	104.05	Ind. Zucc.	376.—	Savona	310.—
B. d'Italia	1453.—	Eridania	735.—	Carburo	618.—
Commerc.	903.—	Zucc. Naz.	114.—	Monti A. I.	214.—
Cred. ital.	573.—	id. Rom.	74.—	Semolerie	298.—
Bancaria	105.—	Lenaudy	—.—	Kerka	—.—
B. Roma	103.50	Terni	1615.—	Impresa	117.—
Meridion.	668.—	Metallurg.	175.—	Ansaldo	247.—
Mediterr.	416.—	Ferriere	218.—	Ferr. Voltri	258.—
Navigazio.	403.—	Officine	480.—	Italia	38.—
Vaisacco	—.—				

DOPO BORSA DI PARIGI.

(Servizio speciale del « Popolo Romano »).

Parigi, 7, ore 16.20

Francese 3 0|0	97.81	Metropolitain	573
Exterieur	94.85	Rio Tinto	1833
Russo 5 0|0	107.55	Thomson	786
Turco	94.40	De Beers	435.50
Bresil	101.70	Goldfields	156
Banque de Paris	1782	East Rand	132.50
Credit Lyonnais	1405	Sosnowice	1520
Credit Foncier	805	Ferreira	308
Suez	5421	Cambi: Argentino	—.—
Egyptien	101	» Brasiliano	—.—

Mercato fermo.

Notizie commerciali.

Borsa di Parigi	Quint.	Prezzo
Grani	—	L. —.—
Farine(fiore)	—	L. —.—

Borsa dell'Havre	Balle	Prezzo
Lane n.	—	L. —.—
Cotone n.	—	L. —.—
	Sacchi	Prezzo
Caffè n.	—	L. —.—

LUIGI PLATTI gerente responsabile.

Cuore di donna

Romanzo inglese di E.° Miller

Prima versione italiana di Elena Vecchi

CAPITOLO XIV.

Il patto.

L'imprudenza di lui giunse a tal segno che essa si destò a un tratto da quella specie di torpore doloroso nel quale pareva essere piombata, vedendo il giovane posarle la mano sul braccio con gesto troppo famigliare.

Da un pezzetto aveva capito che l'amicizia di questo individuo non era delle più disinteressate, ma interessi ben altrimenti incalzanti l'avevano distolta dal preoccuparsene. Senza contare che egli non occupava il più piccolo posto nella sua mente, appartenendo come faceva a un mondo esteriore ch'ella non si curava di prendere in considerazione.

Il suo dispetto fu percettibilissimo: il gesto col quale si allontanò da Morland, a fronte corrugata, disse chiaro tutto il disgusto generato dalla sua indiscrezione.

Non che indovinasse completamente tutta la portata del suo calcolo. Il suo contatto colla società rimaliva a data troppo recente ancora perchè essa potesse farlo, e la sua indole schietta e sincera glie lo impediva. Si rammaricò solo pensando che quest'uomo potesse giudicarla così priva di sentimento, così frivola, da tollerar lui o altri nel primo schianto di un dolore che avrebbe dovuto renderla sacra agli occhi loro.

— Vi avevo avvertito che non era prusente affrettarvi troppo — mormorò la Nugent, augurandogli la buona notte.

— Domani partiremo col medesimo treno. Non vi sgomentate. E naturalissimo che questa sera essa non sia in condizioni da darvi ascolto.

Uscito il giovane si voltò verso la figlia con uno di quegli scatti di eccitazione nervosa che la stavano spingendo tant'oltre.

— Berta — disse — bada che non devi mostrarti sgarbata con Morland.

— Viene troppo spesso — replicò freddamente la fanciulla. — Sta diventando troppo famigliare.

— Una volta non piaceva neanche a te. Perchè allora incoraggiarlo tanto?

— Per Bacco! — sclamò l'altra concitatamente — è mai possibile che tu non ti avveda di quanto ci è divenuto necessario? Quale uomo del nostro mondo credi aspirerà alla tua mano dopo la pazzia che hai commessa oggi? Ti sei rovinata, eppure egli non esita ad offrirti il suo nome. Sapevo che aveva sempre avuto una grande simpatia per te, e sono persuasa che l'ha ancora e che non aspetta che un tantino d'incoraggiamento da parte tua per chiederti in sposa.

— Non mi darò nessun pensiero se altri non si degnerà di sposarmi — fu pronta a dir la giovane pallidissima. — Non ho nessuna intenzione di maritarmi, nè mi mariterò mai.

— Eppure Berta dovrai farlo, invece! Non parlare da bambina. Oggi il tuo contegno è stato quello di una donna hai fatto un passo a compiere il quale molte donne avrebbero mancato di coraggio, e dobbiamo sopportarne le conseguenze da persone di mondo e di esperienza.

Non siamo delle borghesuccie, nè creature senza posizione e obblighi sociali, che potrebbero superar questa crisi cambiando semplicemente di domicilio, e cercando nuove attinenze. No, noi abbiamo la nostra posizione in società, posizione che ha le sue brave responsablità che ci incatenano al nostro posto mediante vincoli abitudinari, per non parlar degli altri. Dobbiamo tener conto dei nostri rapporti di famiglia, delle nostre relazioni ed amicizie. Spogliarci della nostra identità significherebbe andarcene a vivere all'estero, val a dire seppellirci vive in certo qual modo, per ricominciare le nostre vite in esilio.

Ora io sono troppo avanti negli anni, e tu ti trovi appunto in quel momento critico nella vita di una ragazza in cui è in giuoco il tuo avvenire. Ho fatto quanto ho potuto per procurarti una felicità ideale, e non vi sono riuscita. Ma non accetterò uno smacco sociale.

Dovremo lottare con tutte le nostre forze, per salvarci da questa tempesta: dovremo far tacere le chiacchiere, soffocarle! Per quanto maligno sia il nostro mondo, per quanto meschino e amante dello scandalo, è ancora l'unico in cui valga la pena di vivere.

Fuori di esso può essere esistano persone ammodo e degne di stima, non dico di no; ma che cosa c'è di comune tra noi e loro? Noi siamo state educate a certe date opinioni, a certe date vedute, a certe abitudini di vita.

Abbandonarle significherebbe svellere le radici della nostra esistenza per trapiantarle sanguinolenti in terra straniera.

Sono stata una buona madre per te. Non puoi negarlo. Se non a te stessa lo devi a me di riparare al danno commesso oggi contro mia figlia, e lo farai mediante l'unico mezzo di cui disponi.

— Sposando Goffredo Morland! — sclamò Berta a mezza voce. — Non lo posso, mamma, non lo posso!

L'inquietudine, lo sgomento prestarono alla madre un'apparenza di crudeltà.

— Non pensi che a te stessa — disse aspramente.

— Mamma!

— Se non hai pietà della tua riputazione non vuoi nemmeno averne per la mia? Che cosa credi proverò riconducendoti in Inghilterra dopo questo fatto orribile? Prevedo già tutti i pettegolezzi, i commenti ai quali dovrò pur far fronte! I mormorii, le orecchie tese dei curiosi, le ciarle mille volte più infamanti della tua stessa dichiarazione — del resto falsa! Dopo tutte le mie speranze, dopo tutti i miei disegni — che cosa mi rimane se non la vergogna e lo sfacelo?

La ragazza si portò — gemendo — una mano alla fronte, e prese a misurar la stanza frettolosamente.

Quel misto di appelli e di rimproveri — giusti dal punto di vista femminile — ma così assolutamente crudeli da quelle di lei, le mise addosso un'angoscia altrettanto acuta quanto quella divenuta ormai parte integrante della sua esistenza.

Il ragionamento della madre era assennato.

L'esser forzata a riconoscerlo tale mentre ogni fibra dell'essere ribellavasi a un passo così penoso per la sua povera anima afflitta, non serviva ad attutire quella nuova sorgente di pena.

Sin lì Morland non le aveva inspirato vera e propria avversione, ma ora che conosceva la portata delle sue pretese e l'appoggio ch'esse trovavano presso la madre, avrebbe voluto scomparire per sempre dalla sua vista. E non è a supporre che avrebbe provato altrimenti trattandosi d'altri, giacchè più che dall'individuo essa rifuggiva dall'uomo. Uno ne aveva incontrato sul suo cammino, e la eventualità di un secondo incontro le pareva cosa troppo mostruosa da poterla nemmeno contemplare.

Eppure fu costretta a contemplarla.

Quel mezzo comando e quella mezza preghiera irrorata di lacrime appassionate, cocenti, dalla donna che erale madre non potevano a meno di agire potentemente su di lei.

Misurava la stanza perseguitata da un pensiero febbrile, col cuore pulsante e la testa in fiamme. Questa nuova, orribile vicenda della sua vita era degno incoronamento della giornata fatale che nella sua memoria sarebbe sempre controsegnata da una croce nera.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

LE ASSOCIAZIONI decorrono sempre dal 1. o dal 15 del mese. — I premi sono spediti franco di posta.
Indirizzo: Direzione e Amministrazione del *Popolo Romano* - Roma
Tiratura quasi costante: 13,000 in città - 12,000 in provincia.
—(Arretrato centesimi 10)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . Anno. L. 16 - Sem. 9 - Trim. 5
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10

—(Con L'ECO DELLA MODA)—
Italia . . . . Anno L. 20 - Sem. 11 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 45 - Sem. 23 - Trim. 12

N. B. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

PER le INSERZIONI rivolgersi all'Amministrazione del Popolo Romano Via Due Macelli N. 6 e 12 — Telefono 12-34, o alla Società Romana di Pubblicità, Roma, Corso Umberto I 160, Tel. 98-18. Tariffa: 4.a pagina (su 10 colonne) cent. 60 la linea; — 3.a pagina L. 2 la linea. Cronaca L. 2.50 la linea. Corpo del giornale L. 3 la linea. Inserzioni finanziarie L. 3. Necrologi L. 2.50 la linea. La misurazione è sul corpo 6. Economici vedere tariffa.

1 | 2 | 3 | 4 | 5 | 6 | 7 | 8 | 9 | 10

Navigazione Generale Italiana

Società Riunite FLORIO-RUBATTINO
Capitale sociale L. 60.000.000

"LA VELOCE" Navigazione Italiana a vapore — Capitale sociale L. 11.000.000
"ITALIA" Società di Navigazione a vapore — Capitale sociale L. 20.000.000

SERVIZI CELERI COMBINATI fra le TRE SOCIETÀ

Partenze da Genova per New-York (toccando Napoli ed eventualmente Palermo).
Partenze da Genova per Buenos-Aires (toccando Barcellona e Montevideo ed eventualmente Rio Janeiro e Santos) 6 volte al mese.

Servizi internazionali della "Navigazione Gen. Italiana"

Per Aden-Bombay Hong-Kong (toccando Napoli) da Genova il 18 di ogni mese, ore 2 - da Napoli il 19 di ogni mese, ore 24.
Per Alessandria d'Egitto (toccando Livorno Napoli e Messina da Genova ogni sabato, ore 21 - da Napoli ogni mercoledì, ore 16 - (toccando Ancona e Brindisi) da Venezia al 14 e al 28 d'ogni mese, ore 16.
Per Massaua (toccando Livorno, Napoli e Catania) da Genova ogni quattro martedì ore 22.
Per gli scali della Soria (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni sabato ore 21.
Per Malta e Tripoli (toccando Napoli e Messina) da Genova ogni mercoledì ore 21
Per Patrasso-Pireo-Costantinopoli (toccando Ancona, Bari e Brindisi) da Venezia ogni sabato ore 16.
Per Patrasso e Pireo (toccando Corfù) da Brindisi ogni domenica e martedì ore 23.30
Per Pireo-Costantinopoli-Odessa (toccando Napoli, Palermo, Messina e Catania) da Genova ogni martedì, ore 21.
Per Tunisi (toccando Livorno e Cagliari) da Genova ogni venerdì, ore 21 - (toccando Palermo e Trapani) da Napoli ogni lunedì, ore 19,25

Servizi giornalieri tra il Continente, la Sicilia, la Sardegna e l'Arcipelago Toscano

Servizi postali della Società "La Veloce"
Partenze da Genova per Porto Limon e Colon (toccando Marsiglia, Barcellona e Teneriffa) al 1° di ogni mese.

Per informazioni ed acquisto di biglietti in Roma rivolgersi all'Ufficio Passeggieri delle tre Società; Corso Umberto I n. 419-421 (angolo via Tomacelli).

N. B. — Riproduzioni del presente annunzio non espressamente autorizzate dalla Società NON VENGONO RICONOSCIUTE.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: ono consecutive.

Corrispondenze 25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

I Categoria — 25 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

II Categoria — 25 parole C. 75 — In più di 25 Cent. 5 cad.

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.

III Categoria — 25 parole C. 50 — In più di 25 Cent. 5 cad.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, contabili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri annunzi di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.
L'AMMIN.

"URICEMIA"

L'eccesso di *Acido Urico* è la causa di differenti malattie che attaccano specialmente le articolazioni, i muscoli, il sistema nervoso, le vie urinarie.
REUMATISMO - SCIATICA - OBESITA' - ARTRITE GOTTA - PODAGRA ecc.

Per combattere questo terribile nemico dell'organismo umano bisogna servirsi di un rimedio che non danneggia lo stomaco, gli intestini, i reni.

IL BAGNO-ROMANO - LA GINNASTICA MEDICA

sono rimedi sovrani per combattere l'accumulazione dell'acido urico nel sangue. Una cura diligentemente continuata ha effetto sicuro e anche nei casi più gravi.

Istituto Centrale di Terapia-Fisica KINESITERAPICO
Via Plinio N. 1 (palazzo proprio) - **ROMA**
Schiarimenti gratis

IL DIABETE ritenuto finora inguaribile, ha trovato finalmente il suo *vero* rimedio nella *cura Contardi*, fatta con le *Pillole Litinate Vigier* ed il *Rigeneratore*. Non vi può essere rimedio uguale: le persone più rispettabili sono guarite con la *cura Contardi*, e molte lettere sono state pubblicate. Si usa *cibo misto*, scompare lo zucchero si riprendono le forze e la nutrizione. Memoria *gratis* con molti attestati. La cura costa L. 12, estero L. 15, anticipate alla fabbrica *Lombardi* e *Contardi*, Napoli via Roma 345. — Evitate gli inefficaci fermenti. 7

FERRO-CHINA ROSATI
del cav. U. Rosati - Ascoli Piceno
Neurobiogeno - rigeneratore dell'energia nervosa
Ferro-China alla Noce Vomica
tonico dei nervi - ricostituente del sangue.

Raccomandato e prescritto da illustri professori Mazzoni, Marchiafava, Lapponi, Ceci, Guarnieri, etc di sapore gradevole, di facilissima digestione insuperabile rimedio nella neurastenia, anemia, debolezza spinale, rachitide, scrofola, nel diabete etc, e quale specifico in tutte le *conseguenze postume nfluenziali.*

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA

Capitale Sociale L. 75.000.000 - Riserva ordinaria L. 8.500.000

Bari, Carrara, Chiavari, Civitavecchia, Firenze, Genova, Lucca, Milano, Modena, Monza, Napoli, Novara, Parma, Roma, Sampierdarena, Spezia, Torino.

SEDE DI ROMA - Corso Umberto I., N. 374

SERVIZIO DI LOCAZIONE
di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI di sicurezza
per la custodia di valori, documenti, gioielli, ecc.

	FORMATO	DIMENSIONI Lungh.	Altezza	Lungh.	TARIFFA DI LOCAZIONE 1 Mese	3 Mesi	6 Mesi	Anno
		cm.	cm.	cm.	Lire	Lire	Lire	Lire
Cassette-Forti	piccolo	20	9	50	3	6	10	18
	medio	20	12	50	4	8	14	25
	grande	42 1/2	25	50	9	18	28	40
Casse-Forti	unico	42 1/2	50	50	18	32	50	80

SERVIZIO DI CUSTODIA
DI DEPOSITI CHIUSI in CAMERA-FORTE di sicurezza con o senza dichiarazione di valore

Nella **Camera-Forte** si ricevono in custodia bauli, casse, valigie, pacchi e in genere qualsiasi collo voluminoso, purchè debitamente chiuso e sigillato.

I diritti di custodia vengono computati in ragione di **un centesimo per ogni 20 decimetri cubi al giorno.**

Locali completamente corrazzati in acciaio e appositamente costruiti con i più perfetti sistemi di difesa contro l'incendio furto.

ORARIO. I locali restano aperti a disposizione dei Titolari di CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI nonchè per la consegna e pel ritiro dei depositi chiusi in CAMERA-FORTE dalle ore 9 1/2 alle ore 16 1/2 tutti i giorni in cui l'Istituto fa servizio di Cassa.

N. B. — Si pagano a vista e senza provvigione ai Titolari di CASSETTE FORTI e CASSE-FORTI le Cedole scadute e i Titoli estratti esigibili in Roma e si accettano come contanti senza perdita di valuta, per versamenti in Conto corrente e Libretti di risparmio.

I contratti di locazione o di deposito possono essere intestati anche a più persone e Titolari possono delegare una o più persone per la disponibilità delle rispettive CASSETTE-FORTI e CASSE-FORTI e dei colli depositati in CAMERA-FORTE.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDÌ 8 Luglio 1910 — s. Elisabetta reg.
Leva il sole alle 4.43 m. — Tramonta alle 7.45 s.
Leva la Luna alle 6.0 m. — Tramonta alle 0.30 s.
L'Ave Maria suona alle ore 8 1/4.

BOLLETTINO METEORICO

Osservazioni del 7 Luglio 1910 — alle ore 15

In Europa

CITTA'	Temp.	Cielo	CITTA'	Temp.	Cielo
Pietrob.	20.8	coperto	Nizza	21.0	1/4 coper.
Amburgo	14.4	3/4 coper.	Zurigo	11.2	piovoso
Vienna	13.8	coperto	Costantin.	—	—
Madrid	25.3	sereno	Malta	20.0	1/2 coper.
Parigi	13.0	sereno	Atene	23.0	sereno

In Italia

CITTA'	Temp. centigr.	CIELO	MARE	Temperatura nelle 24 ore mass.	min.
Genova	19.4	sereno	legg. mosso	22.8	17.9
Torino	15.6	sereno		22.9	12.6
Milano	16.6	1/4 coperto	—	25.5	13.2
Venezia	17.0	piovoso	calmo	23.8	16.8
Bologna	18.4	1/4 coperto	—	24.5	17.1
Ravenna	—		—	—	—
Ancona	18.6	piovoso	calmo	27.0	14.2
Firenze	15.3	coperto	—	25.8	13.8
ROMA	18.6	coperto	—	25.5	17.8
Bari	19.2	coperto	calmo	23.0	16.6
Napoli	18.2	coperto	legg. mosso	22.3	17.0
Caggiano	13.6	coperto		19.8	11.4
Tiriolo	12.8	coperto	—	15.9	7.6
Palermo	20.6	sereno	calmo	24.6	13.6
Messina	19.9	1/4 coperto	calmo	23.2	15.2
Cagliari	18.0	1/2 coperto	legg. mosso	26.5	15.0

Probabilità: venti intorno a ponente, forti speciale sul Tirreno con mare agitato; cielo vario in Pal Padana e Liguria, nuvoloso con pioggie sull'Italia media e inferiore.

A Roma

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50.60. Barometro a mezzodì 754.3. Termometro centigr. massima 23.9 minima 17.8.
Umidità relativa 64 assoluta. 12.79. Vento a mezzodì W. Stato del cielo coperto.

Sciarada

Fu l'un per nozze celebre
In padre l'*altro* trovasi,
Ed il *totale* è un tessile.

Spiegazione del precedente passatempo
E-BANO

STATO CIVILE

Nati e morti denunciati il 5 luglio 1910.
Nati 40 compresi 4 nati morti
Morti 30 dei quali 9 sotto i 7 anni

Morti

Di Tillo Giuseppe fu Francesco, Arsoli, 38, falegname coj
Di Lorenzo Pasquale fu Gian Felice, Coppelle M. 68, spazzino, conj
Chiaselli Antonia fu Luigi, Roma, 61, ved. Candori
Tilolli Genoveffa fu Vincenzo, Paliano, 54, conj Proietti
Schnaier Rosina fu Adamo, Aidehusen, 46, religiosa nub.
Caporali Caterina fu Vincenzo, Aspra S., 36, v. Marchesi
Maurizi Nobilio di Angelo, Ciciliano, 25, conig.
Verinolieri Colomba fu Angelo, Roma, 50, conj Marozzi
Guidobaldi Luigi di Giuseppe, Pescina, 19, cel.
Gioroni Adriano fu Augusto, Roma, 58, cel.
Alesiani Vincenzo fu Gius., Camerfelone, 66, carrett. cel
Buraio Paolo di Giovanni, Cagli, 27, bracc. cel.
Coramusi Francesco fu Luigi, Civ. Castell. 65, calzol. coj
Ottomano Paola di Pasquale, Turi, 35, ved. Ghezzi
Stoppa Luigi fu Andrea, Roma, 70, tipografo, conj
Neloni Generoso fu Orazio, Roma, 62, vetturino, conj
Marinelli Angelo di Paolo, Ferentino, 19, manuale, cel.
Filaccioni Geremia fu Pietro, Castel dardo, 70, conj
Tarquini Giustina fu Francesco, Arsoli, 12
Quadraccea Cesare fu Antonio, Amelia, 70, sarto, ved.

ASTE APPALTI E CONCORSI

Genio militare Alessandria - 12 luglio - Costruzione nuovi fabbricati per conservazione esplosivi nella polveriera Castello. Pres. L. 115,000.
14 luglio - Manutenzione dagli stabili militari della piazza e dintorni. 1910-1913. Pres. compl. L. 120,000.
Genio militare Roma - 15 luglio - Mantenimento immobili militari in Roma. 1910-1912. Pres. L. 220,000.
23 luglio - Sistemazione del fabbricato ovest della caserma Vittorio Emanuele. Pres. L. 33,000.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0.25	6.—	7.40	8.10	10.45	13.30	14.—
					18.10	19.45	22.40
Pisa-Torino	8.—	8.35	12.30	15.30	20.40	23.55	
Pisa-Milano	8.—	8.35	12.30	15.30	20.40	23.55	
Foligno-Ancona	6.10	8.25*	1.55	16.10	18.30	22.20	
Firenze-Milano	8.—	10.25	14.55	18.15	21.10	23.50	
Grosseto			17.50				
Tivoli-Avezzano	7.35	13.—	18.35	20.—			
Tivoli	17.—						
Civitavecchia	6.15						
Frascati	6.25	8.45	12.10	15.15	17.10	18.50	20.25
Velletri-Terracina	6.35	12.45	17.30				
Velletri	7.50†			20.35			
Fiumicino	5.20*	8.55	9.20*	17.30	18.2*		
Mandela-Subiaco	7.35	1.35					
Ladispoli	6.50	7.14	8.15	9.35	12.30	14.15	14.50
							17.50

* Il treno delle 8.25 (Foligno-Ancona) è feriale
* da Trastevere
Per Ladispoli i treni delle 7.14 e 14.50 partono da Trastevere e quelli delle 9.35, 14.15 e 14.50 sono festivi.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	6.45	8.20	11.45	13.25	14.10	13.30	18.—
					20.15	21.55	23.25
Torino-Pisa		7.—	8.25	9.35	16.25	19.20	22.12
							23.55
Milano-Pisa		7.—	8.25	9.35	16.25	19.20	22.12
							23.55
Ancona-Foligno	0.12*	7.10	10.25	13.20	14.15	20.10	23.10
Milano-Firenze	6.50	9.10		13.10	17.40	18.50	22.50
Avezzano-Tivoli	0.3	8.55	9.30	15.15	20.—		
Tivoli	7.50						
Civitavecchia		7.55	18.55				
Frascati	7.15	8.20	10.15	15.5	18.15	19.30	20.35
							22.25
Terracina-Velletri		8.45		15.15			
Velletri	8.10					20.55	
Fiumicino	7.55*		16.25	21.11*		22.7†	
Subiaco-Mandela		8.35			20.—	22.12	
Ladispoli	0.35	12.—	12.27	16.50	18.55	21.40	22.12
						22.15	23.12

* Il treno delle 0.12 (Ancona-Foligno) è feriale
Il treno che arriva a Roma da Frascati alle 10.15 è feriale e quello delle 19.30 à festivo.
* a Trastevere
I treni da Ladispoli delle 12.27 e 22.15 fermano a Trastevere e quelli delle 21.40, 22.15 e 23.12 sono festivi.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

MARINO-ALBANO — Partenze da Roma
6.50 - 7 - 7.20fes. - 9.10 - 12.30 - 14.40fes. - 16 - 17.45 - 19 - 20.15
ALBANO-MARINO — Partenze per Roma
6.45 - 7.58 - 9.40fer. - 11 - 14 - 16.27 - 18.46 - 20.38 - 22.40fes.
ANZIO-NETTUNO — Partenze da Roma
6.35 - 9.45 - 12.40 - 16.40 - 18.25
NETTUNO-ANZIO — Partenze per Roma
6.8 - 12.21 - 17.5 - 20.44 - 22.10fes.
RONCIGLIONE-VITERBO — Partenze da Roma (Trast.)
6.5 - 9.33 - 15.20 - 19
VITERBO-RONCIGLIONE — Arrivi a Roma (Trastevere)
85 - 13.47 - 19 - 22.35

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

FRASCATI — Partenza da Roma
Ogni ora dalle 6 alle 20.
GENZANO — Partenza da Roma
Ogni ora dalle 6.30 alle 20.30 (quest'ultima limitata a Marino).
Partenze da FRASCATI per GENZANO
Ogni ora dalle 8.55 alle 20.55
FRASCATI — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.27 alle 20.27
GENZANO — Partenze per Roma
Ogni ora dalle 6.16 alle 20.10
Partenze da GENZANO per FRASCATI
Ogni ora dalle 6.40 alle 20.40

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma . p.	5.35	6.20	8.7	9.30	11.30	15.40	—	19.—	
Bagni . a.	6.23	7.13	8.52	10.13	12.38	16.25	—	19.52	
Villa Adr.	6.40	7.30	9.8	10.28	12.58	16.46	17.45	20.9	
Tivoli . a.	6.55	7.45	9.24	10.43	13.15	17.1	18.2	20.24	
									fest.
Tivoli • p.	5.45	7.18	8.25	9.45	11.17	15.45	17.32	18.21	20.50
Villa Adr.	6.1	7.31	8.39	9.58	11.30	16.1	17.46	18.37	21.4
Bagni . a.	6.20	7.43	8.54	10.10	11.42	16.18	17.58	18.56	21.16
Roma . a.	7.35	8.56	9.45	11.—	12.35	—	19.48	20.10	22.10

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma . . . p.	6.—	9.15	13.45f	17.30
Prima Porta. a.	6.42	9.57	14.27	18.12
Scrofano . . . a.	6.57	10.12	14.42	18.27
Castelnuovo. a.	7.26	10.41	15.11	18.56
Morlupo . . . a.	7.36	10.47	15.20	19.6
Rignano. . . a.	8.5	11.16		19.35
S. Oreste. . . a.	8.13	11.24		19.43
Civ. Castellana a.	8.47	11.58		20.17
Civ. Castellana p.	6.8	14.10	17.38	
S. Oreste . . . a.	6.45	14.45	18.13	
Rignano . . . a.	6.51	14.53	18.21	
Morlupo . . . a.	7.19	15.23	18.49	19.10f
Castelnuovo. a.	7.29	15.29	18.59	19.16
Scrofano . . . a.	7.55	15.55	19.25	19.42
Prima Porta. . a.	8.10	16.10	19.40	19.57
Roma . . . a.	8.35	16.55	20.25	20.40

Per articolo molto lucrativo, senza concorrenza, cedesi

Vendita esclusiva

per tutta l'Italia, Offerenti devono disporre di lire 3000. Corrispondenza in tedesco od olandese. Lettere sott. N° 1852 a Advertentie Kantoor W. Beets, Singel 372, Amsterdam (Olanda).

GUIDA DEL FORESTIERE

VENERDI - Ingresso libero

Vaticano: *Biblioteca*, dalle 9 alle 13.
Id. *Cupola di San Pietro*, accesso alla Chiesa omonima dalle 8 alle 11. (Il permesso via della Sagrestia 8, dalle 8 alle 11.)
Id. *Archivio Segreto*, Si visita con permesso speciale dalle 9 alle 12.
Musei: *Artistico Industriale*, v. S. Giuseppe a Capo le Case 28, dalle 10 alle 14.
Id. *Scultura Antica* Corso V. Emanuele, angolo v. del Consolato, dalle 10 alle 15.
Id *dei Gessi*, v. Marmorata 94, dalle 15 alle 18.
Gallerie: *Doria*, p. Collegio Romano dalle 10 alle 14.
Catacombe: *di S. Agnese*, v. Nomentana (Il permesso dal rettore della Chiesa omonima) dalle 9 al tramonto.
Id. *S. Sebastiano*, Appia Antica, dalle 9 al tramonto.
Terme di Tito v. Labicana 198 dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Tomba di Cecilia Metella Appia Antica al 3 chilometro dalle 9 al tramonto.
Villa *Pamphili*, fuori porta San Pancrazio dalle 14 al tramonto.
Id. *Umberto I*, fuori p. del Popolo, dalle 7 al tramonto

Ingresso Una lira

Vaticano: (accesso Via delle Fondamenta, Viale del Giardino) *Museo di sculture antiche*, dalle 9 alle 13.
Id. Accesso da v. delle Fondamenta, viale del Giardino: *Cappella Sistina, Pinacoteca, Stanze di Raffaello e Cappella di Nicolò V*, dalle 9 alle 13. (Ingresso libero l'ultimo sabato di ogni mese).
Id. *Pinacoteca*, dalle 9 alle 13.
Musei *Lateranense Sacro e Profano*, p. S. Giovanni in Laterano, dalle 9 alle 13.
Id. *Borghese*, Villa Umberto I, dalle 12 alle 18.
Id. *Nazionale*, p. delle Terme 15, dalle 10 alle 16.
Id. *Etrusco*, (palazzo di Papa Giulio) fuori porta del Popolo, dalle 10 alle 16.
Id. *Preistorico ed Etnografo*, v. Collegio Romano dalle 10 alle 16.
Id. *Kircheriano*, Collegio Romano 27, dalle 10 alle 16.
Musei: *Capitolino di scultura*, piazza del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Id. *Bronzi, Etrusco, Numismatico, Protomoteca*, p. Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Galleria *Capitolina di pittura*, piazza del Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Tabularium e Torre Capitolina, via Campidoglio, dalle 10 alle 15.
Foro Romano, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Palazzo de' Cesari, via San Teodoro, dalle 7 alle 12 e dalle 15 al tramonto.
Terme di Caracalla, S. Sebastiano, dalle 7 alle 12 e dalle 16 al tramonto.
Mausoleo d'Augusto, Castel Sant'Angelo, dalle 10 alle 16.
Palazzo della Farnesina, v. Lungara 221, dalle 10 alle 1530.
Gallerie: *San Luca*, via Bonella 44, dalle 9 alle 15.
Id. *Arte antica*, via Lungara 10, dalle 8 alle 14.
Id. *Arte moderna*, (Pal. dell'Esposizione) via Nazionale, dalle 8 alle 14.
Id. *Barberini*, v. Quattro Fontane 13, dalle 10 alle 16.
Id. *delle Stampe*, via Lungara 15, dalle 8 alle 14.
Catacombe: *S. Calisto*, v. Appia Antica 83, dalle 9-18.
Id. *Domitilla*, Sette Chiese 22, dalle 9 al tramonto.

Ingresso cent. 50.

Colosseo Gallerie Superiori, dalle 9 al tramon.
Ipogeo degli Scipioni, via Porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.
Colombario di Pomponio Hylas, via porta S. Sebastiano 12, dalle 9 alle 17.

Salle de Conversation

Française pour les italiens - Italienne pour les étrangers. Via del Campidoglio N. 5 — Cours pour Dames et Messieurs - Mardi et vendredi de 4h à 5h - Prix: 5 fr. par mois anticipés. — Cours pour Dames et Demoiselles - Mardi et vendredi de 3h à 4h - Mêmes Prix.

AVVISI ECONOMICI

Le pubblicazioni sono consecutive e non fanno alternate.

I^a CATEGORIA
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta signora straniera che conosce bene quattro lingue e il pianoforte, desidera collocarsi, anche subito presso famiglia possibilmente come persona di compagnia o istitutrice di signorine. Pretese non alte. Rivolgere proposte Miss. H. Amministrazione Popolo Romano - Roma.

Impiegato comunale cerca posto in qualità di amministratore od esattore di stabili o di serie aziende. Ottime referenze. Rivolgersi per schiarimenti C. T. presso l'Amministrazione del *Popolo Romano*. 1091

BAGNI E VILLEGGIATURE
25 parole L. 1 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

Affittasi per la stagione dei bagni in Nettuno due o tre camere e cucina, terrazza, luce elettrica. AFFITTASI in Roma appartamentino mobiliato di due o tre camere e cucina, terrazza, gas.

Direttamente a Nettuno: Severi, Palazzo Doria Borghese 3.o piano — a Roma: Severi, prendere appuntamento col telefono 3-39.

San Vito Romano due ore da Roma - 700 metri - affittasi, tra castagni ed abeti, appartamento divisibile. Rivolgersi Piazza Costaguti n. 14 piano secondo. 1189

II^a CATEGORIA
25 parole, Cent 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per comunità religiose o collegio ... od affittasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 15, fermo posta. 790

III^a CATEGORIA
25 parole Cent 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vedova toscana, madre di famiglia dà lezioni di piano conversazioni d'italiano e accompagna signore e signorine. DA 33, Fermo posta. 800

Impiegato serio, cinquantenne, ottimi requisiti, buon contabile, amministratore o esattore, potendo disporre di varie ore libere serali (dalle 5 in poi) cerca modesta occupazione. Per schiarimenti ed offerte rivolgersi all'Amministrazione del « Popolo Romano » 1117

Distinta signorina che conosce l'inglese, benissimo il francese, dà lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese in casa propria e a domicilio. Rivolgersi in via Aurora 43, Scala B, int. 12. 788

Ex sottufficiale di anni 35, attualmente addetto a un'azienda daziaria e di esattoria nelle provincie, fornito dei migliori documenti e che può dare in Roma le maggiori garanzie sotto ogni riguardo, desidera un posto, anche di fiducia, nella capitale ad onestissime condizioni. Rivolgersi S. S. fermo in posta. 907

Per allieve di canto La signora Mariani De Angelis, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, Via Cavour N. 6. Rivolgersi ivi. 58

Presso il Campidoglio 58 via Monte Tarpeo p.o 4.o si affittano camere mobiliate volendo anche pensione per signore e signorine straniere a prezzi modesti. Terrazzo vista incantevole. Dalle 9 alle 13. 1063

D' AFFITTARSI

Camera e salotto elegantemente mobiliati affittansi 90 piazza di Spagna piano quarto. 1121

Il portiere della casa n. 104 di via Panisperna offre due camere mobiliate bene e libere che danno sul cortile a una persona unica per L. 50 mensili. 1121

CORRISPONDENZE
25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

10 Impossibile dire quanto invano feci per incontrarti, quanto dolente sia per tanta solitudine. Turbine vita tremami ora, più intensamente che mai!... Spero incontrarti stazione come agli accordi quinto giorno dopo tua visita. A. 1140

Pillole Manzoni

(ANTIANEMICHE) (RICOSTITUENTI)

Laboratorio chimico farmaceutico
CHIARAVALLE - Marche
Filiale: SAN BENEDETTO DEL TRONTO

Costituite a base di Cacodilato ed Ossalato di ferro, china, stricnina, est. di Idrastis Canadensis. Preparate con formola razionale, rappresentano per l'assimilazione e per la tollerabilità uno dei migliori rimedi, in tutte le forme di esaurimento nervoso, di debolezza, neurastenia, isterismo, derivanti da alterazioni discrasiche del sangue.
Si prendono da 2, 3, 4 al giorno.
Si vendono in astuccio di 100 pillole a
Lire 2.50
Presso le migliori Farmacie d'Italia

ASCENSORI FALCONI
Rapp. Carlo Moleschott - Via Volturno 58

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux Berger-Wirth